

Bilancio sociale 2021 - 2022



a cura di
AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza Pasquale Paoli, 18
00186 Roma
www.agesci.it

Foto di copertina: Alessia Castaldo
Foto di: Pino Agostini, Matteo Bergamini, Nicola Catellani, Nicola Cavallotti,
Giancarlo Cotta Ramusino, Marco Dondero, Francesco Fino, Daniele Ioppa,
Leonardo Marconi, Andrea Pellegrini, Paolo Ruffini, Marco Sacchetti,
Gianfranco Scagnetti.

Progetto grafico e impaginazione: Segreteria nazionale Agesci
Aprile 2023

5	INTRODUZIONE
6	Nota metodologica
9	LA MISSIONE E L'IDENTITÀ
10	La nostra storia
12	La nostra proposta educativa
18	La nostra Associazione
28	IL VALORE GENERATO
30	Le Strategie nazionali d'intervento: pensiero, parole e azioni
31	Comitato nazionale
34	Formazione capi
36	Area educativa metodologica
38	Settori
42	Branca lupetti/coccinelle
44	Branca esploratori/guide
46	Branca rover/scolte
48	AL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE E DELLA COMUNITÀ
51	Le attività per le alleanze educative
56	La narrazione del presente: la comunicazione
60	La narrazione della memoria: il Centro Studi e Documentazione
62	RISORSE
64	L'economia a servizio dell'educazione
70	Bilancio economico-patrimoniale
82	Relazione dell'Organo di controllo
84	APPENDICE
86	Bilancio Ente Nazionale Mario di Carpegna
88	Bilancio Fiordaliso S.R.L. SB
90	La nostra storia



Introduzione

La fotografia di questo anno di lavoro ci rimanda una immagine di forte resilienza dei nostri capo e delle nostre capo che, anche in una fase inizialmente complessa, hanno saputo **accompagnare e animare** con creatività la vita associativa a servizio della Chiesa e del Paese continuando a tradurre in esperienze significative per i ragazzi e per le ragazze il nostro essere scout e lo hanno fatto “avendo cura gli uni degli altri” e ribadendo con forza che [...] *il metodo scout può dare risposta ai bisogni di oggi per la sua globalità.*

Riconoscendo che **l'educazione è un progetto corale**, dinnanzi alla complessità e all'impegno che ci attendeva, siamo stati capaci di **aprirci verso l'esterno** e contribuire a generare **una comunità educante** al centro della quale abbiamo riportato il diritto delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ad essere ascoltati, a diventare protagonisti e contribuire fattivamente alla costruzione del bene comune.

Le nuove Strategie nazionali di intervento hanno segnato la strada su cui abbiamo portato i nostri passi: la **custodia del Creato** che trasforma la sostenibilità in uno stile di vita personale, la **cittadinanza attiva** che si declina in un cambiamento rivolto al bene collettivo e la **cura delle relazioni** che mette al centro il bene e la cura del prossimo.

Abbiamo imparato a **“fare nuove le cose che già facevamo”** ritornando all'essenzialità del metodo, dimostrandoci così attenti e pronti nell'innovare i percorsi educativi nella fedeltà e con creatività.

Insieme è stata la parola chiave che ci ha permesso di affrontare i momenti complessi con lo stile dell'ascolto e della condivisione delle responsabilità, in un'ottica di sinodalità autentica.

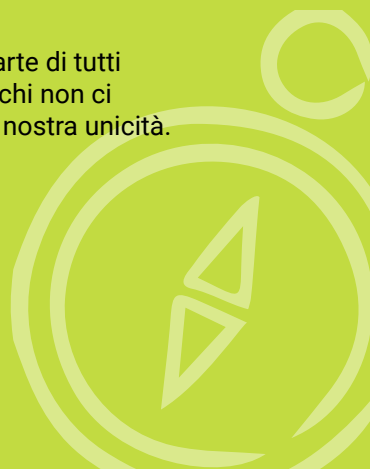
Uno stile che ci ha accompagnato anche nel **percorso di adeguamento al Terzo settore** che, pur nelle difficoltà organizzative, abbiamo voluto percorrere insieme, riconoscendo che il valore primario dello **stare in rete** sia per noi una cifra distintiva dell'agire della nostra Associazione.

Consegniamo il racconto di quanto vissuto per far emergere non solo le attività svolte e le risorse impegnate, ma anche il **contributo sociale e generativo** che offriamo alla società attraverso l'educazione.

Auspichiamo che ciò possa contribuire alla **crescita del livello di consapevolezza** e di condivisione della mission soprattutto da parte di tutti i soci e che possa anche essere uno strumento per dare modo a chi non ci conosce di conoscere e, speriamo, **apprezzare il nostro stile** e la nostra unicità.

Roberta Vincini Francesco Scoppola

Roberta Vincini e Francesco Scoppola
Presidenti del Comitato nazionale



Nota metodologica

Il presente documento è redatto con riferimento al 30 settembre 2022. Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità, il presente Bilancio sociale trova il riferimento metodologico nelle indicazioni delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” (Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) e fornisce un quadro della situazione economico-finanziaria dell’Associazione e altre informazioni utili di carattere non finanziario, come individuate dalle Linee Guida per la sua redazione, statuite dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in vigore.

La metodologia e gli standard utilizzati per la redazione del presente bilancio, non hanno subito cambiamenti significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per sua natura, il Bilancio sociale è un documento pubblico, poiché rivolto non solo ai soggetti interni all’ente, ma soprattutto ai terzi che interagiscono o potrebbero interagire in futuro con esso. Le Linee Guida ministeriali definiscono il Bilancio sociale come uno *“Strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio dell’esercizio”*.

Il Bilancio sociale assume quindi il ruolo di strumento per garantire trasparenza ed informazione, come previsto dalla L.6.6.2016 nr. 106, sull’operato dell’ente e sulla *“accountability”*, sintesi anglosassone del concetto di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici.

L’Associazione dà ampia pubblicità del Bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici.







The image features a vibrant blue sky filled with fluffy white clouds. At the bottom, there is a dark silhouette of a treeline against a lighter, hazy horizon. A semi-transparent white rectangular box is centered in the upper half of the image, containing the text.

LA MISSIONE E L'IDENTITÀ

La nostra storia

1974

Nasce l'**AGESCI**
(Associazione Guide e
Scouts Cattolici Italiani)
Stesura Patto associativo

4 maggio
Roma

1975

1° Consiglio generale

25/27 aprile
Bracciano (RM)

**1° Route Nazionale
Branca R/S**
"Costruiamo
il nostro tempo"

3/10 agosto
La Mandria (TO)



1991/1999

**Progetti
"Volo d'Aquila e Gabbiano
Azzurro"** aiuto umanitario
alle popolazioni colpite da
eventi bellici

ex-Jugoslavia,
Romania e Albania

1986

**Route nazionale
della Branca R/S**
"Pronti a partire"

2/10 agosto
Piani di Pezza (AQ)

1992

**Contro la mafia
insieme al giudice
Paolo Borsellino**

20 giugno
Palermo

1995

**Diamo
una mano al Papa**
Giovanni Paolo II
riceve i lupetti e le
coccinelle dell'AGESCI

24 giugno
S. Pietro (RM)

1997

**Route nazionale
delle Comunità capi**
"Strade e pensieri
per domani"

2/9 agosto
Piani di Verteglia (AV)

2017

**La responsabilità della
Memoria 25 anni dalle
stragi di Capaci e di Via
D'Amelio**. "Impegno,
resistenza, eredità"

Palermo

2016

**Convegno sul Centenario
dello scautismo**
"Essere Chiesa e ripartire
dall'identità pedagogica
dello scautismo"

20/22 gennaio
Assisi (PG)

2018

**Route
delle Comunità capi**
Comunità in cammino

16/18 marzo

2019

Consiglio generale
approvazione
documento "La scelta
di accogliere"

25/28 aprile
Bracciano (RM)

2020

Consiglio generale
approvazione
documento "Chiamati
ad annunciare"

26/27 settembre
Sacrofano (RM)

1976

Riconoscimento dello Statuto da parte della CEI

19 ottobre

1979

Route nazionale Comunità Capi "Scoutismo una proposta educativa per gli anni '80"

4/10 agosto
Bedonia (PR)

1983

1° Campo nazionale della Branca E/G "L'acqua, la terra e l'aria"

26 luglio/4 agosto

1980

"Operazione Arcobaleno" prelude nascita del Settore Emergenza e protezione civile del 1982

29 novembre
Terremoto in Irpinia

2003

2° Campo nazionale della Branca E/G "Squadriglia, un'avventura nel tempo"

28 luglio /7 agosto

2006

Roverway "Dare to share"

5/14 agosto
Loppiano (FI)

2015

Pellegrini con Francesco

13 giugno
S. Pietro (RM)

2014

Route nazionale Branca R/S "Strade di coraggio: Diritti al futuro"

1/10 agosto
S. Rossore (PI)

2007

Centenario dello scoutismo "Scout: si impara da piccoli a diventare grandi"

26/27 aprile
Bracciano (RM)

2021

Consiglio generale approvazione documento "Educare oggi" e nuove SNI

3/5 settembre
Frascati (RM)

2022

Consiglio generale approvazione documenti "Artigiani di Pace" e "Comunità aperte"

2/5 giugno
Sacrofano (RM)



La nostra proposta educativa

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) nasce nel 1974 dalla fusione di ASCI (Associazione Scautistica Cattolica Italiana) maschile e AGI (Associazione Guide Italiane) femminile e si propone di contribuire alla formazione dei giovani, dagli 8 ai 21 anni, secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Robert Baden-Powell, attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi (gli educatori), unito per ogni singolo Gruppo all'importante riferimento del Progetto educativo.

Fin dalla loro fondazione lo scoutismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona, attualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS – World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE – World Association of Girl Guides and Girl Scouts).

Il metodo scout si fonda su quattro pilastri fondamentali:

- **carattere** – la capacità di fare scelte, di prendersi delle responsabilità, di progettare con consapevolezza la propria vita, scoprendo la propria vocazione nel piano di Dio;
- **abilità manuale** – lo sviluppo di un'intelligenza e di una progettualità pratica, di un'autonomia a realizzare, partendo dai mezzi poveri, valorizzando quello che si ha;
- **salute e forza fisica** – la conoscenza e il rapporto positivo con il proprio corpo, in quanto dono di Dio e fonte di relazione con gli altri e con l'ambiente;
- **servizio al prossimo** – la sensibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie energie e capacità.

È una proposta educativa che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- deriva da una visione cristiana della vita (Patto associativo – la scelta cristiana)
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il Creato;
- è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

“Nessuno nasce coraggioso; l'abilità genera la fiducia; la fiducia genera il coraggio”

Robert Baden-Powell



Si rivolge, articolandosi in tre fasce di età (Branche), nello specifico a:

- **Branca lupetti/coccinelle (L/C):** bambini tra gli 8/12 anni, nel "branco" e nel "cerchio" come lupetti, lupette e coccinelle attraverso un'esperienza vissuta nell'atmosfera della giungla e del bosco. Nel gioco i bambini si misurano continuamente con loro stessi, si esprimono e comunicano con gli altri attraverso la creatività e la fantasia, crescono nella disponibilità a dare sempre il meglio di sé.
- **Branca esploratori/guide (E/G):** ragazzi tra i 12/16 anni, nel "reparto" come esploratori e guide. Attraverso la vita all'aria aperta, l'avventura, l'abilità manuale, l'essenzialità, si propone di favorire la realizzazione di un'identità solida capace di entrare in relazione con gli altri.
- **Branca rover/scolte (R/S):** giovani

dai 16/21 anni, che si confrontano nella "comunità", articolata in un primo momento chiamato noviziato e in secondo chiamato clan/fuoco. Ci si propone di accompagnarli attraverso la strada, la comunità e il servizio nell'impegno dell'autoeducazione verso una vita adulta caratterizzata da autonomia, maturazione della capacità di scegliere, responsabilità verso se stessi e gli altri, disponibilità al servizio del prossimo.

Il percorso di crescita si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di Gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale. Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell'**imparare facendo**, dando così primato all'esperienza.



Aree educative e formative

L'azione educativa dell'Associazione si concretizza nell'attività che attuano i singoli Gruppi sparsi nel territorio nazionale: le esperienze che vengono vissute sono il cuore pulsante e il senso d'essere dell'Agesci. Le strutture territoriali che compongono la nostra rete associativa, assieme al livello nazionale, cooperano al fine di leggere la realtà giovanile, curare l'aggiornamento della proposta metodologica, promuovere la formazione dei capi, curare i rapporti tra i livelli e custodirne l'unitarietà. La gestione di questi compiti si realizza attraverso alcune aree educative e formative specifiche: le Branche, il Coordinamento metodologico, la Formazione capi e i Settori.

Compito delle **Branche** è quello di leggere la realtà e le problematiche educative dei ragazzi nelle diverse età e quindi contribuire all'elaborazione, innovazione e aggiornamento metodologico, oltre a proporre attività e campi specifici per le diverse fasce d'età, e contribuire alla formazione metodologica e pedagogica dei capi.

Il **Coordinamento metodologico** coordina l'elaborazione di tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche, armonizza l'attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto, raccoglie e cura le riflessioni che scaturiscono dall'applicazione della ricchezza del metodo nelle diverse fasce d'età.



La **Formazione capi** propone ai capi, gli educatori adulti, dei percorsi formativi in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo che li portino ad acquisire competenze adeguate e a maturare scelte solide per poter garantire a bambini, ragazzi e giovani degli educatori sicuri e preparati.

I **Settori** coadiuvano il Comitato nazionale nell'attuazione di obiettivi che richiedono specifiche competenze tecniche all'interno dei percorsi pensati dalle Branche e propongono esperienze destinate sia ai ragazzi (campi

di specialità e di competenza, cantieri, eventi di spiritualità...) che ai capi (stage tecnici). I Settori di cui si è dotata l'Associazione sono: Comunicazione, Rapporti internazionali, Protezione civile, Competenze, Nautico, Giustizia, pace e nonviolenza, Foulard bianchi.

Il legame che esprime le scelte fatte dai capi e dagli assistenti ecclesiastici è il **Patto associativo**. È rivolto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che sono interessati alle tematiche educative, perché possano comprendere quali siano le caratteristiche dell'Associazione.



La proposta dello scautismo è vissuta per tutti nello spirito della Promessa, della Legge e del Motto.

La **Promessa** costituisce l'adesione alla Legge Scout e ai valori in essa contenuti. Essa esprime l'appartenenza alla fraternità mondiale dello scautismo e del guidismo.

Il **Motto** dell'Associazione è "sii preparato". Ciascuna Branca ha un proprio

motto, che nella progressione del metodo, esprime lo spirito della proposta scout.

La **Legge** esprime i valori che qualificano la proposta scout e aiuta ciascun membro dell'Associazione nella sua crescita morale, sociale, relazionale e di fede. Ogni suo articolo esprime concretamente un agire, un fare, che coinvolge la persona nella sua globalità.

Promessa

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.

Motto

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le coccinelle e per i lupetti.
- "Siate pronti" per le guide e gli esploratori.
- "Servire" per le scolte e i rover.

Legge

La Guida e lo Scout:

- pongono il loro onore nel meritare fiducia
- sono leali
- si rendono utili e aiutano gli altri
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout
- sono cortesi
- amano e rispettano la natura
- sanno obbedire
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà
- sono laboriosi ed economi
- sono puri di pensieri, parole e azioni



Agesci è impegnata in progetti per combattere la povertà educativa e promuovere l'istruzione per un futuro educativo e sostenibile.



L'educazione è responsabilità collettiva. Le nostre alleanze sono di fondamentale importanza per la costruzione del bene comune.



Agesci si impegna nella valorizzazione del consumo critico e della sostenibilità per una consapevole rilettura formativa delle opportunità che questo tema rappresenta.

I NOSTRI OBIETTIVI DEL MILLENNIO



La consapevolezza e le competenze necessarie per promuovere l'adozione di stili di vita sostenibili orientano le nostre scelte quotidiane.



I ruoli di responsabilità sono da sempre suddivisi in modo paritario tra donne e uomini.



Contrasto alle mafie, promozione di una cultura della legalità, educazione alla pace e alla partecipazione attiva sono al centro della nostra azione educativa.

La nostra Associazione

Struttura, governo e amministrazione

Il Sistema AGESCI nazionale

“È solamente guardando agli obiettivi fondamentali del Movimento scout, o agli effetti che avranno tra dieci anni le misure adottate oggi, che si possono vedere nelle loro giuste proporzioni le singole decisioni di oggi.”

Robert Baden-Powell

Il cammino dell'AGESCI sui temi economico - commerciali si ispira ai principi contenuti nel documento "[Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione](#)", aggiornato al Consiglio generale 2022; esso rappresenta insieme al Patto associativo e al Codice etico l'orizzonte e il riferimento valoriale di chiunque voglia affrontare queste tematiche che, ad una prima lettura, possono apparire distanti dal mandato primario dell'Associazione, ma che ad un'analisi più approfondita e articolata evidenziano una ricaduta e un coinvolgimento assai rilevante oltre che inevitabile sull'agire educativo. L'organizzazione economica a sostegno dell'azione educativa ha assunto nel corso degli anni varie forme fino all'attuale configurazione del Sistema AGESCI.

In particolare il **Sistema Agesci nazionale** si poggia su tre realtà.

La prima è l'Associazione, impegnata sul fronte della gestione e della realizzazione delle attività istituzionali.

La seconda è l'Ente Nazionale Mario di Carpegna, titolare del patrimonio immobiliare.

La terza è Fiordaliso che offre supporto sulla fornitura delle uniformi e pubblicazioni dell'editoria e gestisce l'attività alberghiera del Roma Scout Center. La parte commerciale a seguito della mozione 31 del Consiglio Generale 2021, è affidata al Gruppo Paritetico delle Cooperative che operano in collaborazione con Agesci e tramite accordo con la Fiordaliso gestiscono il Marchio Scout.

Fiordaliso ed Ente Nazionale Mario di Carpegna operano a supporto delle finalità educative di AGESCI, in attuazione di un Piano pluriennale di Sistema AGESCI nazionale che si propone di comunicare la vision, precisare la mission e tradurle in obiettivi strategici e azioni operative.

Il Piano pluriennale ha lo scopo di semplificare, facilitare e supportare, con le azioni che verranno messe in campo,



il servizio dei capi, affinché si possano concentrare al massimo sull'azione educativa. È impensabile immaginare una strategia di sviluppo senza rimettere al centro il valore della conversazione; in tal modo la rete di sistema creerà metodo di lavoro e buone pratiche per la gestione di tutta la filiera produttiva e non. La progettualità, così come vissuta dal capo Agesci, entra a carattere dominante nel Piano. Le aree identificate partono dall'acquisizione della personalità giuridica per l'Agesci, alla fusione o incorporazione dell'Ente Mario di Carpegna, per poi volgere lo sguardo sull'educazione e sulla formazione ad una economia sostenibile. Un sistema articolato e complesso, un mosaico in cui ciascuno mette le proprie specificità a servizio dell'educazione, secondo uno stile dell'agire economico coerente con la Promessa e la Legge e con le Linee guida che l'Associazione si è data come strumento di indirizzo.

Espressione dei valori e delle scelte politiche associative nonché della solidarietà ed eticità delle scelte economiche che vengono fatte.

AGESCI

Sul piano civilistico l'Agesci è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo. Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle Strategie di intervento dell'Associazione.

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati. Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e, in particolare, realizzano il collegamento tra le Regioni.



Gli organi e i livelli dell'Associazione

LIVELLO NAZIONALE



LIVELLO REGIONALE



LIVELLO ZONALE



LIVELLO DI GRUPPO



Organi nazionali di governo, controllo e giudizio

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

La Capo Guida e il Capo Scout

Presiedono congiuntamente l'Associazione e ne rappresentano e garantiscono l'unità in Italia e all'estero. Promuovono l'attuazione dei principi contenuti nello Statuto e nel Patto associativo

Daniela Ferrara

La Capo Guida

Fabrizio Marano

Il Capo Scout

Il Comitato nazionale

È l'organo collegiale del livello nazionale, è convocato e presieduto dai Presidenti che hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. È compito del Comitato attuare il programma e tutte le attività previste riferendone al Consiglio e all'Assemblea

Roberta Vincini, Francesco Scoppola

Presidenti del Comitato nazionale

Roberto Del Riccio, Giovanni Branco

Assistenti ecclesiastici

**Roberta Battistini, Paolo Carboni,
Annalisa Demuro, Grazia Maria Lucia
Messina, Marco Moschini, Paolo Peris**

Incaricati nazionali

Commissione economica nazionale

È composta da tre membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali

Benedetto Faggiano, Paola Mondino,

Luca Piai

Componenti

Collegio nazionale di controllo

È composto da tre membri eletti dal Consiglio generale e esercita le funzioni di organo di controllo del livello nazionale

**Mauro Ciuci, Leandro Di Prata, Angela
Pirondi**

Componenti

Collegio giudicante nazionale

È composto da cinque membri e ha competenza per i procedimenti disciplinari nei confronti dei capi

**Annalisa Demuro, Simone Marzeddu,
Giuseppe Mitolo, Elvira Pellegrino,
Pietro Vecchio**

Componenti

ENTE NAZIONALE MARIO DI CARPEGNA

L'Ente nazionale Mario di Carpegna ha lo scopo di sostenere materialmente e promuovere lo sviluppo dell'Agesci nella sua opera di educazione secondo lo spirito e le caratteristiche del metodo scout e rispettando i principi di:

- **educazione** - L'Ente vuole contribuire alla formazione della persona in base ai principi ed il metodo dello scautismo ideato da Baden-Powell
- **sostegno** - L'Ente ha lo scopo di sostenere materialmente e promuovere lo sviluppo dell'Agesci
- **nonprofit** - L'Ente non ha scopi di lucro e realizza i propri scopi al di fuori di ogni legame o influenza di partito.

Per conseguire gli scopi associativi l'Ente, ai fini previsti dello Statuto, ha attuato in questi anni politiche atte a "acquistare, ricevere in donazione, acquisire a diverso titolo, qualunque bene immobile utile ai propri fini, concedendone l'uso e/o la gestione ad associazioni o a privati che si impegnino ad usarlo secondo gli scopi associativi". La maggior parte dei beni immobili sono adibiti a basi scout dove vengono svolte attività proprie dello scautismo per perseguire il medesimo fine dell'Agesci. Oltre agli immobili adibiti a basi scout, l'Ente nazionale Mario di Carpegna ha la proprietà di immobili adibiti a sedi di altri enti legati allo scautismo o attività propedeutiche allo svolgimento della mission dell'Ente.



FIORDALISO S.R.L. SB

La Fiordaliso in qualità di soggetto di coordinamento unitario delle attività economiche svolge un ruolo di supporto ad Agesci e alle attività di educazione scout.

Attraverso la pubblicazione e la diffusione di testi sulla pedagogia e il metodo scout offre il suo sostegno alla divulgazione della cultura e della conoscenza dello scautismo. In sinergia con l'Agesci, pubblica e diffonde l'annuale calendario, la cui diffusione e vendita capillare contribuisce alla conoscenza dei valori scout.

Si occupa di selezionare, con particolare attenzione ai parametri di eticità, materiali e aziende per la produzione e la successiva vendita delle uniformi e del materiale necessario alle attività scout.

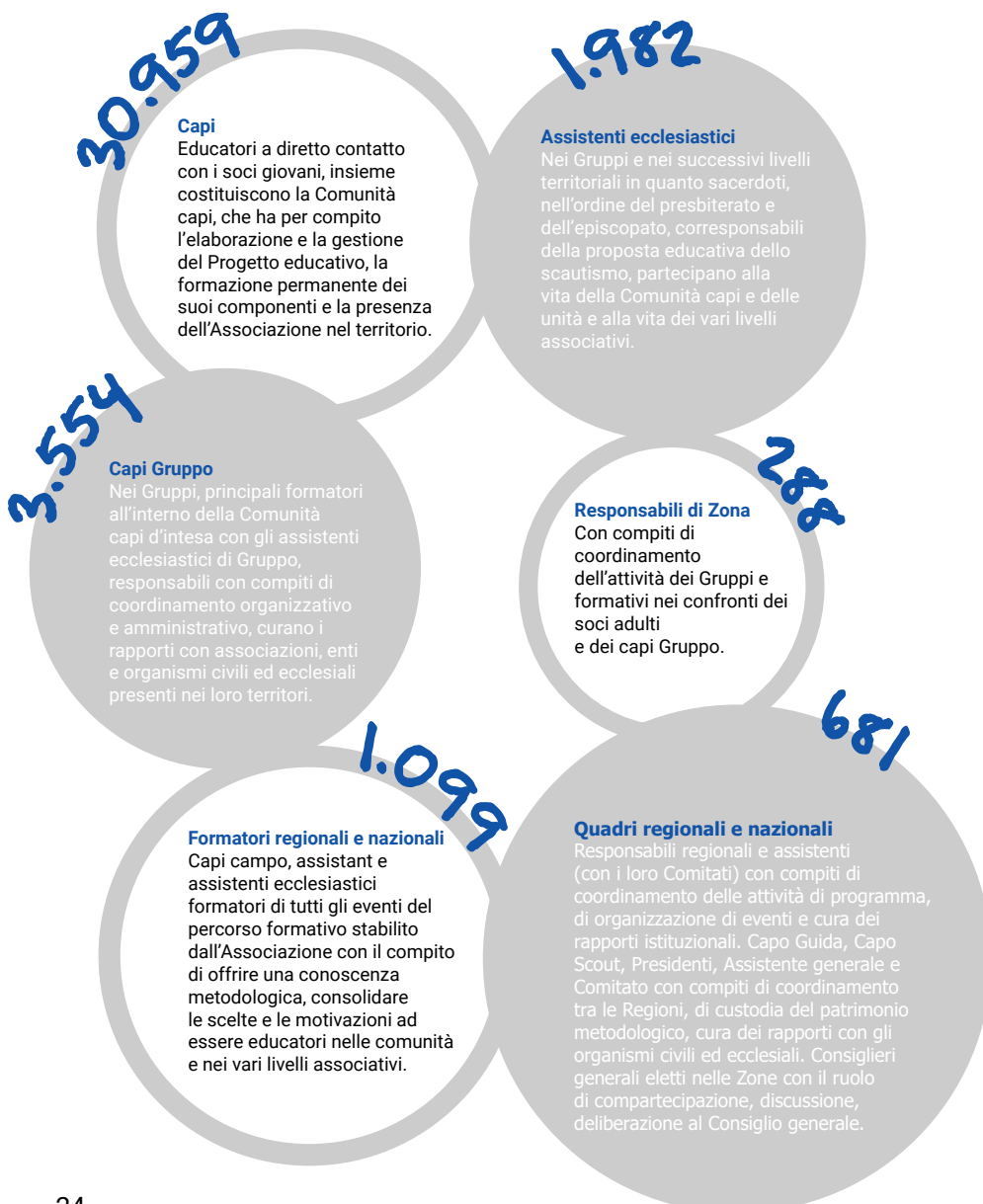
Attraverso la gestione dell'ostello **Roma Scout Center** dà la concreta opportunità di sperimentare e vivere come sia possibile coniugare un'attività di carattere commerciale con l'economia e lo sviluppo sostenibili.



Chi è coinvolto



I nostri volontari

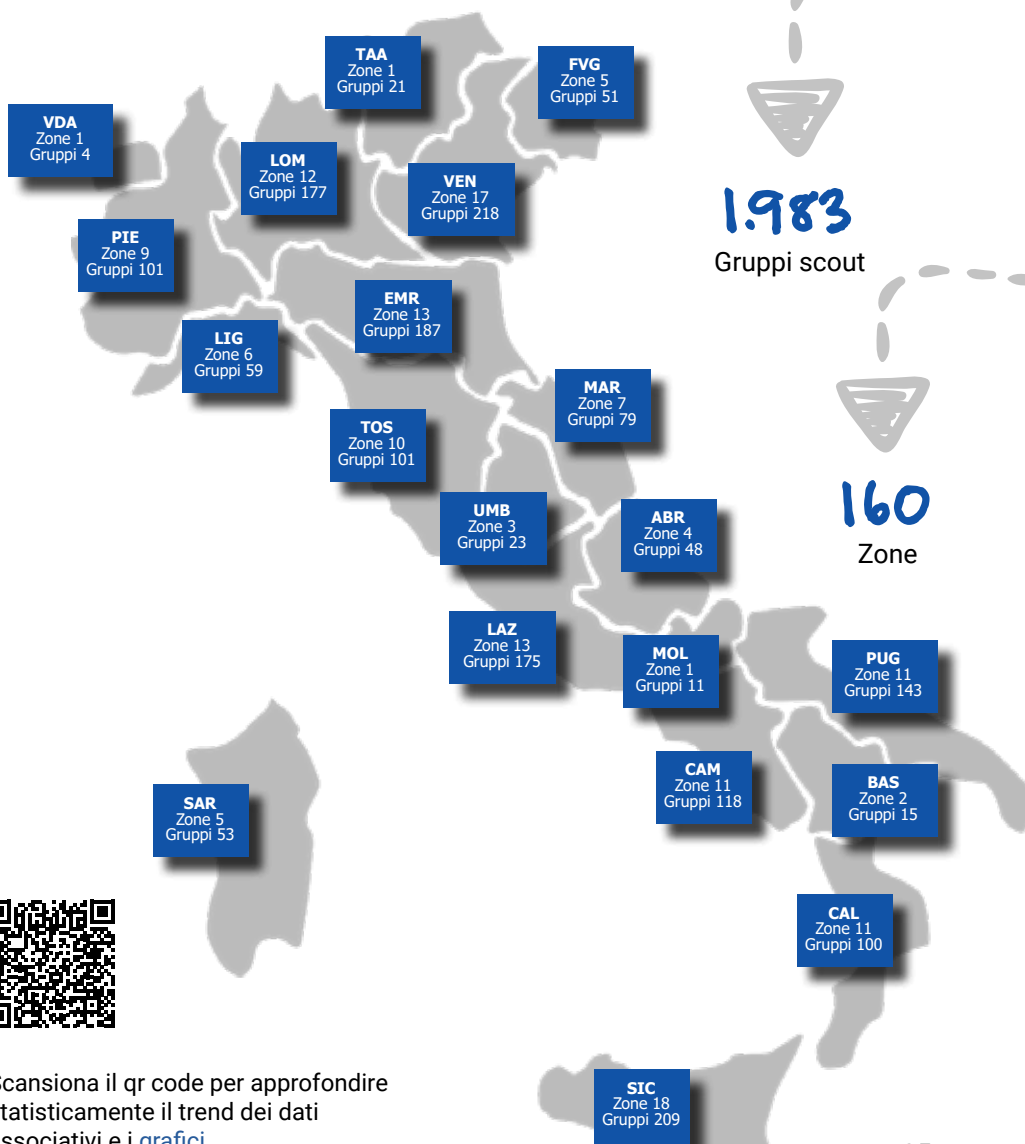
L'Agesci opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali. I capi e gli assistenti ecclesiastici sono impegnati nel servizio educativo gratuito ai bambini, ai ragazzi e ai giovani.



Aree territoriali di operatività

 **180.419**
Soci

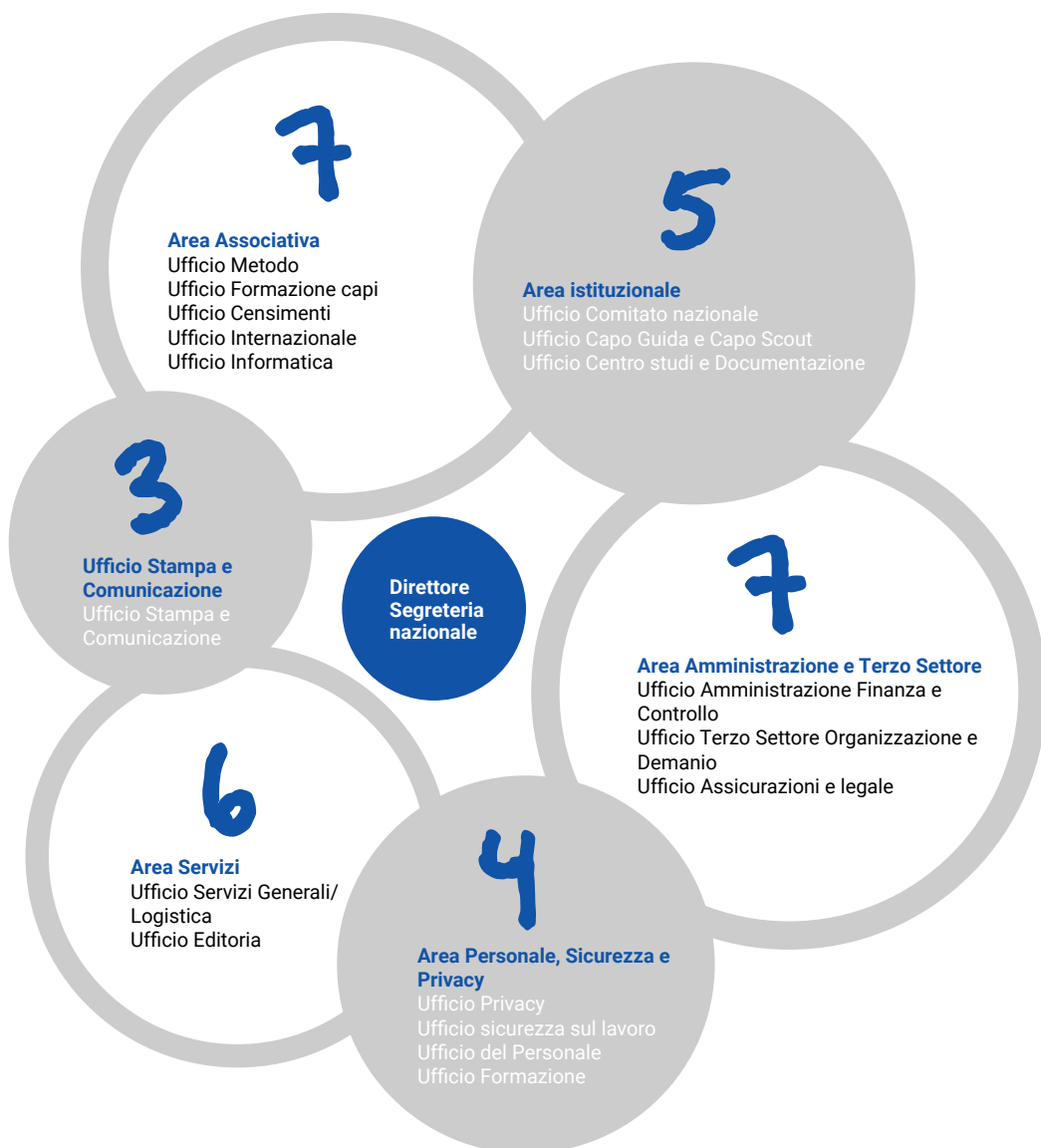
Adulti  +  Giovani
32.941 **147.478**



Scansiona il qr code per approfondire statisticamente il trend dei dati associativi e i [grafici](#).

Il nostro staff

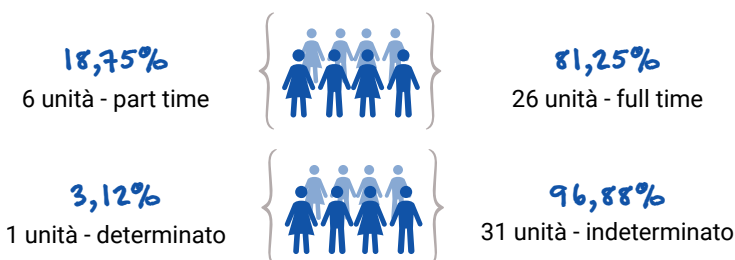
L'Agesci si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché supporto ai volontari del livello nazionale. La Segreteria è coordinata da un Direttore e opera attraverso i seguenti uffici:



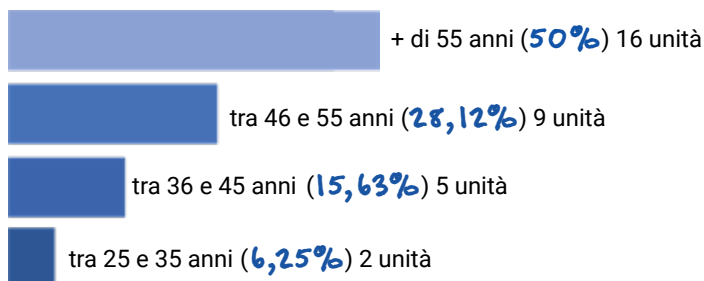
Il grafico risponde alla [moz.33b/2020](https://www.mozzoni.it/it/33b/2020)

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente e quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi.

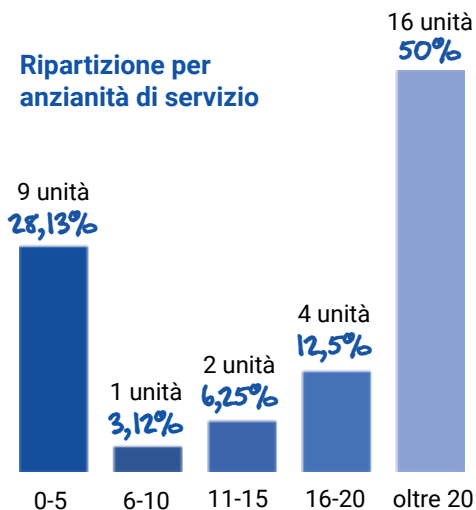
Tipologia di contratto



Ripartizione per età



Ripartizione per anzianità di servizio





A dramatic landscape at sunset or sunrise. The sky is filled with large, dark clouds, some of which are illuminated from below by the sun, creating a golden glow. The sun is visible on the horizon, partially obscured by a mountain range. The foreground is a dark, grassy field. A large white rectangular box is centered in the upper half of the image, containing the text "IL VALORE GENERATO" in a bold, dark, sans-serif font.

IL VALORE GENERATO

Strategie nazionali d'intervento: pensiero, parole e azioni

Le Strategie nazionali di intervento sono il documento con cui AGESCI pone l'attenzione su valori o idee che l'Associazione considera importanti, per dare risposta alle esigenze educative che emergono dall'osservazione del contesto sociale in cui l'Associazione si trova ad operare.

Le sfide lanciate dalle Strategie nazionali di intervento ispirano e orientano la politica associativa verso la rete di relazioni che l'Associazione è capace di costruire sia a livello nazionale, sia sui diversi territori, nonché le scelte e l'azione educativa di tutti i livelli. Sono **l'orizzonte dell'Agesci di oggi e dei prossimi anni**, sintesi e linee guida che permettono una realizzazione concreta nelle azioni da intraprendere, tessendo un filo invisibile che si intreccia in modo unico e speciale e crea una trama comune lungo tutto il Paese.

Con la mozione 02/2021 il Consiglio generale, organo deliberativo dell'Associazione, ha approvato le Strategie nazionali di intervento per gli anni 2021-2025. Il titolo di ogni Strategia indica un **agire** e la loro lettura basta da sola ad indicare la direzione strategica dell'azione futura dell'Associazione:



Immergersi nel Creato, tema fondamentale e ricorrente nella nostra vita associativa, assume oggi una centralità non più discutibile, soprattutto nell'accezione data da Papa Francesco di un'ecologia integrale, che vede un equilibrio tra uomo e Creato.



Crescere cittadini attivi, per ribadire il nostro impegno a incidere ancora maggiormente nel tessuto sociale del nostro Paese. In questo, la Promessa scout continua ad indicarci la strada maestra: essere buoni cittadini.



Curare relazioni autentiche, per recuperare l'autenticità della dimensione relazionale, ponendo al centro l'ascolto, con particolare attenzione al diritto dei ragazzi ad essere ascoltati, la comunicazione e la capacità di accogliere l'altro nella sua diversità ed unicità.

Sul livello nazionale, le Strategie nazionali d'intervento vengono declinate negli **Obiettivi prioritari nazionali** e nelle relative azioni di programma.

Nelle pagine a seguire, raccontiamo quindi come la nostra Associazione le ha tradotte in azioni concrete.

Comitato nazionale

*Chi spera cammina, non fugge!
Chi si incarna nella storia costruisce il futuro, non lo attende soltanto.
Ha la grinta di lottare, non la rassegnazione di chi disarma.
Ha la passione del veggente, non l'aria avvilita di chi si lascia andare.
Cambia la storia, non la subisce.*
(don Tonino Bello)

L'anno scout è stato vissuto in un contesto ancora segnato dalla pandemia e reso ancora più difficile dallo scoppio della guerra in Ucraina. Il Comitato nazionale ha quindi lavorato per sostenere i capi e le capo nella loro azione educativa in un contesto davvero sfidante, un contesto in cui il bisogno di educazione è evidente e la necessità di promuovere la cultura del dialogo diventa prioritaria. In questa ottica abbiamo aderito alla giornata di digiuno e preghiera per la pace del

2 marzo 2022, promossa da Papa Francesco, per ribadire che ogni giorno gli scout e le guide di tutto il mondo scelgono di impegnarsi come cittadini attivi ed operatori di pace, in spirito di evangelica non-violenza, affinché il dialogo ed il confronto diventi una forza promotrice di fratellanza universale, per superare gli interessi personali.

"Zaini in spalla" ha continuato ad accompagnarci insegnandoci a ripensare alle nostre attività e alle modalità con cui portarle avanti, adeguandoci alla normativa in continuo cambiamento. La sfida è stata quella di continuare a tradurre il nostro essere scout in esperienze significative per i ragazzi e per le ragazze, e a farlo "avendo cura gli uni degli altri", consapevoli della difficoltà ad imparare a mettere in piedi percorsi di discernimento rispettosi di luoghi e ruoli, così da offrire con-





cretamente un supporto ai vari livelli associativi e alle Comunità capi. Al centro dei **percorsi educativi**, il desiderio di sviluppare un protagonismo che generi l'autodeterminazione libera di ognuno e, allo stesso tempo, capire come "il fare" sia il passo necessario per **partecipare e contribuire nelle proprie comunità locali e per la costruzione di un mondo di pace.**

La riflessione si è sviluppata nei percorsi di Branca attraverso azioni di educazione alla rappresentanza, promozione della cultura della sostenibilità e contribuzione. A livello istituzionale, sono state potenziate le alleanze e le azioni di rete sul tema della **cura del Creato**, consci che la conversione ecologica non sia solo trasformazione del contesto sociale ma delle coscienze e dei comportamenti individuali e che siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo per costruire il nuovo che verrà e innescare quel cambiamento culturale che metta al centro la persona e la sua responsabilità verso la cura della nostra casa comune.



L'incontro con Cristo e la partecipazione alla vita della comunità cristiana per i ragazzi e le ragazze sono una vera esperienza da protagonisti, esperienze in cui il ruolo di educatori è quello di chi cammina al fianco, come i discepoli sulla strada verso Emmaus, aiutando a mettere in comune esperienze che parlino dell'incontro con Cristo.

Area metodo e Formazione capi hanno ripreso il confronto sul tema dell'**Educare alla vita cristiana**; è stato consegnato al Consiglio generale un documento da cui partire per essere creativi nella ricerca delle strade da percorrere, per rendere l'esperienza scout una continua occasione, per noi e per i nostri ragazzi, di "riconoscimento nello spezzare il pane". A conclusione di questo percorso, è stato realizzato il Convegno Emmaus A/R, importante tappa non isolata frutto di un lavoro che ha per l'Associazione tutta il valore di una chiamata ad un *"cammino con una meta precisa: essere testimoni della nostra fede. In un luogo non chiuso, ma aperto, parlando di vita cristiana come nostra*

concreta esperienza quotidiana” e punto di partenza per percorsi futuri da realizzarsi a tutti i livelli.

La Legge relativa agli Enti del **Terzo settore** è stata una svolta epocale nella storia del nostro Paese che ha riconosciuto il mondo del volontariato come una risorsa ed una forza di cui il nostro Paese non può fare a meno: chi come noi ha promesso di compiere il “proprio dovere verso Dio e verso il proprio Paese” non poteva non inserirsi appieno in questo percorso. Questo ha comportato tanto impegno e tante energie da parte di tutti i livelli associativi e, soprattutto, dei nostri Capi Grup-



po e delle nostre Capo Gruppo. La struttura, rappresentata in primis dal Comitato nazionale, ha il compito di essere sempre più a supporto di chi svolge con grande generosità il servizio direttamente con i ragazzi e le ragazze, così come dei livelli associativi quali sono le Zone e le Regioni. Il personale dedicato ha accompagnato il processo e sarà ulteriormente formato per rispondere alla nuova sfida professionale per poter anche usufruire del sostegno sia finanziario che di servizi che lo Stato metterà a disposizione di ETS come il nostro.

f scoutpropostaeducativa @pe_agesci

Proposta educativa

Iniziamo l’anno con CASA COCA, dedicato alla Comunità capi dopo la pandemia.

Poi AGISCI, fare la propria parte nel tempo incerto del post Covid. In vista dei campi estivi ecco 4 PUNTI, per riscoprire l’attualità delle “poche e semplici” intuizioni di B.-P. Infine AL RITMO DEL SERVIZIO, la vocazione di capi nella melodia della vita.

Spronati dai risultati del sondaggio nazionale “Pe, come ti vorrei”, accanto a social e sito (con novità come la ricerca per parole chiave) lanciamo il podcast SEMI per approfondire e lasciarsi ispirare. Seguiamo i lavori del Consiglio generale e a luglio 2022 siamo a Pa-

lermo per raccontare ai capi il trentennale delle stragi di mafia.



Formazione capi

Lo scorso anno la Formazione capi, insieme a tutta l'Associazione, ha individuato come suo obiettivo prioritario **riscoprire e costruire relazioni significative**, questo grazie anche alla contribuzione di riflessione che ha portato poi alle Strategie nazionali di intervento 2021-2025. Avevamo chiaro che la formazione di educatori deve esercitarsi in azioni e occasioni per valorizzare, accrescere e suscitare caratteri, competenze, attitudini e prospettive valoriali e di fede che chiedono agli stessi educatori valutazione e riposizionamento critico nel proprio agire a partire proprio da relazioni autentiche e solide. Vedevamo l'educatore come sempre in divenire, in movimento permanente rispetto alle sue esperienze.



Le scelte di fede e di prossimità sono la base del nostro modo di accompagnare e di crescere come educatori. L'esercizio formativo lo vediamo come un movimento dinamico di confronto continuo, di dialogo e di ricerca di sostegno nei momenti di dubbio. La rimodulazione, la flessibilità come stile di ogni processo educativo e formativo.

Lo scorso anno ci eravamo proposti di riscoprire la formazione come percorso che non può ridursi a momenti o esperienze per quanto estremamente significative, ma come l'andare verso un nuovo orizzonte che è anche quello indicato nel cammino di aggiornamento e riforma del nostro modo di sviluppare e pensare la formazione dei capi. Nell'anno 2022 si è ritornati alle modalità formative pre-pandemia arricchite però da capacità e strumenti nuovi e da uno stile dinamico. I campi svolti hanno visto partecipanti che hanno apportato tutto il bagaglio di esperienze e di riflessioni critiche maturate in un tempo di ritorno alle attività segnate però da quell'evento e dall'evento odierno della guerra; questa situazione storica ha interrogato molto i capi come i ragazzi. Ma non si è corrotto lo spirito di pace che nei nostri capi si declina sempre con l'impegno a coltivare i valori della nostra Associazione e che prende corpo nella responsabilità di tutti i capi e le capo per un servizio educativo di qualità e al meglio delle nostre possibilità.



Nell'anno si è cercato di dare risposte ai bisogni formativi dei capi con particolare attenzione alla erogazione di campi in numero congruo a tutti i livelli, e soprattutto cercando di formare i formatori e gli educatori in diversi modi.

Si è così dato valore a momenti formativi brevi anche on-line, che potessero affiancarsi ai singoli momenti formativi istituzionali, vissuti come test in attesa del nuovo modello formativo che l'Associazione intenderà adottare.

Molto intensa l'attività di formazione attraverso la formazione dei formatori. Attraverso di loro passa uno stile e un agito riflessivo che deve consentire la ricollocazione continua dei nostri educatori. Non si può avere buona formazione senza aggiornamento e riflessione critica e formazione dei formatori.

Attività di formazione attraverso i campi

Dopo alcuni anni di interruzione sono stati organizzati 3 **eventi START** per formatori assistant che hanno permesso ai giovani formatori di sentirsi parte di un processo, di ritrovare la motivazione per un servizio delicato e stimolante, di provare la gioia di formare gli altri e al contempo di sentire l'Associazione al proprio fianco e pronta a chiarire dubbi, dare risposte a bisogni.

Su questa linea si è proceduto a progettare e realizzare per il 2023 i primi **Workshop** per capi campo. Una serie di strumenti agili, supportati da formatori ed esperti extra-associativi, che possano affiancare i capi campo nazionali per percorrere vie nuove di aggiornamento della loro azione, ad approfondire temi e questioni tematiche urgenti.

La Formazione capi, su impulso del convegno Emmaus, si è poi data l'indirizzo di declinare in sinergia con tutto il Comitato e le Branche stili e strumenti di riflessione su quanto emerso in questa occasione, per ritornare e ripartire sul sentiero dei discepoli di Emmaus.

Nomine a capo
606



35

Campi di
formazione
associativa

CEA

Area educativa metodologica

L'area educativa metodologica ha visto una stretta collaborazione tra Branche e Settori per poter insieme raggiungere degli obiettivi importanti e condivisi.

Il percorso sull'**Educare alla vita cristiana** che negli ultimi anni ha visto l'Associazione muovere i primi passi verso un cambio di paradigma e di prospettiva è stato caratterizzato da un forte coinvolgimento delle Branche nella raccolta di esperienze e buone prassi vissute per dar vita ad un documento unico e condiviso che rappresenta il punto di "ripartenza" ([Emmaus strumento di lavoro per educare alla Vita Cristiana](#)). Lavorare a questo do-



cumento ha permesso un confronto, una condivisione della strada fino ad oggi fatta, ma soprattutto la definizione dei nuovi obiettivi da raggiungere. Un percorso che ha visto il suo culmine nel convegno "Emmaus" vissuto a Loreto dagli assistenti ecclesiastici e da tanti capi della nostra Associazione che hanno potuto sperimentare questa nuova modalità di educare alla vita cristiana. Il convegno ha rappresentato un punto di partenza per i nuovi passi che insieme faremo e condivideremo, un nuovo inizio che vedrà ancora impegnata l'Associazione ad accompagnare i capi in questa direzione.





L'Osservatorio sull'**accoglienza di ragazzi di altre religioni**, istituito nel 2018, ha collaborato strettamente con le Branche, attraverso gli Incaricati regionali, per poter raccogliere tutte le esperienze di accoglienza presenti sul territorio nazionale. Diversi sono stati i convegni organizzati per approfondire la tematica e particolarmente significativo è stato l'intervento di don Giuliano Savina al Consiglio generale 2022. La raccolta di esperienze e materiali ha permesso all'Osservatorio di gettare le basi per l'elaborazione di un documento che possa aiutare i capi nell'accompagnare i ragazzi che vengono accolti nei Gruppi.



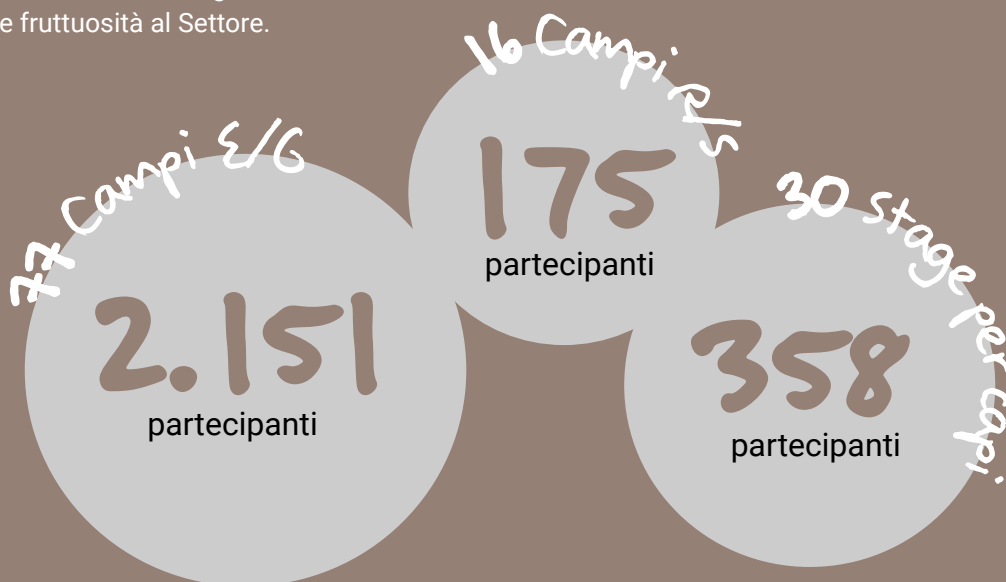
La costante e continua **collaborazione tra Branche e Settori** sugli argomenti comuni ha facilitato il consolidamento di buone prassi e uno stile virtuoso che permette di raggiungere in sinergia importanti obiettivi educativi. In particolare è stata molto proficua la collaborazione con il Settore Giustizia pace e nonviolenza e con il Settore Protezione civile sulle tematiche indicate dal Consiglio generale.

È proseguita la riflessione sulla definizione e il ruolo dei Settori e dell'Area metodo, oggetto di una Commissione del Consiglio generale 2022 e che continua ad essere un tema caldo da approfondire per una più incisiva ed efficace azione educativa condivisa.

Settori

Settore Competenze

Il Settore Competenze ha continuato nel suo compito di mantenere viva e diffondere la competenza in Associazione in collaborazione con Branche e Formazione capi, in una dinamica di crescita e arricchimento che coinvolto in prima persona gli Incaricati regionali e gli oltre 400 capi che hanno prestato il loro servizio nel realizzare 77 Campi di Competenza E/G, 16 EPPPI R/S e 30 Campi di Specializzazione per capi, come parte della loro formazione permanente. Le Strategie nazionali di intervento, traccia per i progetti di tutti i livelli, hanno iniziato a popolare anche tutti i nuovi progetti di campo, assicurando uniformità di obiettivi in una "Progressione Personale Unitaria" che coinvolge tutta l'Associazione. Nel 2023 proseguiamo su questi temi e collaborazioni, attingeremo alla "parlata nuova" del convegno Emmaus e continueremo a garantire solidità e fruttuosità al Settore.



Settore Foulard bianchi

Il Settore ha promosso eventi in collaborazione non solo con la Branca R/S ma anche L/C ed E/G, testimoniando e sottolineando come la **dignità della persona** non sia in funzione delle sue capacità ma nella sua integralità; e ha realizzato eventi EPPPI in sinergia con il Settore nautico. All'interno del percorso **Educare alla vita cristiana** il Settore ha curato la pubblicazione di una traccia di lavoro sui segni di Lourdes. È proseguito il lavoro di mappatura dei sentieri percorribili con la **jolette** e la diffusione di conoscenza di tale strumento. Per il futuro si intendono incrementare le occasioni per arrivare nelle Zone e nei Gruppi e per essere sempre più al servizio delle Branche e dell'Associazione.

Settore Giustizia, pace e nonviolenza

Nel percorso avviato si è voluto dare importanza a tutti i luoghi in cui il Settore Giustizia pace e nonviolenza è presente e alle figure con cui entra in relazione.

Il piano di rilancio del Settore nasce dall'esigenza di sensibilizzare e responsabilizzare le strutture associative affinché il servizio del Settore possa essere davvero un valore aggiunto nella proposta educativa, nella progettualità che tocca quadri, capi e ragazzi e ha la parola "cura" al centro: cura della nonviolenza, cura della sostenibilità, cura della cittadinanza attiva, cura dell'ambiente e della terra, cura della pace.

La tematica della guerra, vicina alle porte di casa, è rientrata, dal 24 febbraio 2022, scoppio del conflitto tra Russia ed Ucraina, prepotentemente nelle nostre vite e nelle riflessioni dell'Associazione, nonostante non fosse mai andata via con le tante guerre dimenticate presenti nel mondo. Volendo dare risalto al documento "Artigiani di pace" approvato al Consiglio generale del 2022, il Settore ha iniziato a porre il suo lavoro sotto la guida dei seguenti verbi:

Operare, Formare, Abitare: con gli obiettivi di proporre alle Branche di inserire almeno in un evento di Progressione personale una tematica del Settore, con lo scopo di entrare nei territori facendo conoscere gli eventi già presenti in modo che diventino patrimonio di tutta l'Associazione; grande importanza è stata data inoltre agli eventi per i capi e alla formazione non solo rivolta agli Incaricati regionali del Settore.

Promuovere, Guardare, Essere presenti: con l'obiettivo di ritornare a parlare di contrasto alle mafie e valorizzare le realtà dove l'Associazione presta servizio come i beni confiscati; nell'ottica di lavoro etico e sostenibilità, inoltre, il rilancio dello strumento delle Cambuse Critiche con una prima formazione nazionale avvenuta nel maggio 2022, con lo scopo di utilizzare lo strumento non solo come mezzo di spesa attenta ma di scelta politica, portando ad unificare le esperienze in un'unica proposta.

Di fondamentale importanza per la ricaduta educativa, la sempre significativa presenza e collaborazione nelle reti: Libera, Retinopera, Movimento Laudato Sì, Progetto Policoro e Rete Pace e Disarmo.



Settori

Settore Nautico

Un anno di ripresa lenta ma con crescita positiva.

Sono proseguite le collaborazioni con il Settore Protezione civile e si sono messi in programma eventi con il Settore Foulard bianchi a seguito delle sollecitazioni dei livelli regionali.

Il miglioramento del coordinamento tra i livelli nazionali e regionali si è tradotto in un maggiore interesse all'ambiente acqua da parte delle Regioni - con interventi ed eventi che hanno coinvolto tutte le Branche – e in un crescente coinvolgimento degli Incaricati regionali in importanti collaborazioni con gli altri Settori e con associazioni esterne.

Sempre più l'ambiente acqua diventa ambiente educativo che può essere vissuto in tutte le fasce di età con competenza, sicurezza e ricchezza: le unità nautiche e ad indirizzo nautico su tutto il territorio nazionale hanno ripreso un'attività più florida dando nuove riletture all'ambiente acqua e creando nuove opportunità di visione.



Settore Protezione civile

Per il Settore questo è stato un anno ricco di occasioni di incontro e confronto sia all'interno della Associazione che all'esterno. Si sono tenuti presso la Base Scout di Bracciano, in contemporanea, il corso di formazione per l'utilizzo dello "Spazio Sociale" e il corso di formazione logistica. I corsi così articolati, oltre a fornire ai volontari le competenze necessarie per svolgere servizio in emergenza nell'ambito socio assistenziale, sono stati una occasione di confronto tra capi provenienti da tutta Italia arricchita anche dalla presenza di altre Associazioni del Volontariato di Protezione Civile: Caritas, ANA, CNGEI, PXP, ANPAS, e funzionari del Dipartimento.

Gli Stati Generali del Volontariato di Protezione Civile hanno rappresentato un significativo momento di confronto tra le Organizzazioni di volontariato sul tema "il futuro è insieme".

L'Associazione ha partecipato con una delegazione di sei capi che hanno contribuito fattivamente ai tavoli di lavoro e alla stesura dei documenti che delineano il prossimo futuro del volontariato di Protezione Civile.

A seguito della emergenza umanitaria derivata dallo scoppio della guerra in Ucraina, come Associazione di volontariato, abbiamo risposto alla chiamata del Dipartimento di Protezione Civile inviando alcune volontarie presso l'Hub di Ferneti (Trieste) per accogliere i profughi e dare loro un primo conforto.

Settore Rapporti internazionali

Nell'estate 2022 sono ripartiti alcuni eventi internazionali, come le **Conferenze regionali WOSM e WAGGGS**, che si sono svolte in presenza a Rotterdam, ed a cui l'AGESCI ha partecipato con la sua delegazione. Nella **Conferenza Europea di WAGGGS** si è discusso di "Compass 2032", ovvero della nuova visione dell'Organizzazione, della Global Strategy 2024-2029, e del nuovo modello per le quote di affiliazione. Nella **Conferenza Europea di WOSM** ci si è confrontati sul "Regional Scout Plan" 2022-2025 che fornirà le priorità strategiche e il quadro operativo generale per la Regione. Nella **Conferenza congiunta di WAGGGS/WOSM Europa** è stato presentato il "Rapporto sul Lavoro Congiunto" intrapreso nell'ultimo triennio e sulle relative iniziative, come ad esempio l'incontro internazionale "Academy", o la nuova piattaforma di scambio internazionale "Azimuth". Si sono inoltre svolti il **Consiglio Mondiale CICS** (Conferenza Internazionale

dello Scouting Cattolico) in Portogallo, e il **Consiglio mondiale CIGG** (Conferenza Internazionale del Guidismo Cattolico) in Colombia a cui l'AGESCI ha partecipato, e dove sono state definite le priorità di collaborazione tra le due conferenze e le relative organizzazioni mondiali di riferimento sui temi della spiritualità ed educazione alla pace per i giovani. L'Agesci ha anche partecipato a l'European Scout Symposium, al Gruppo di Lisbona, all'European Agora, allo STIF (Stage International de Formateurs) e al Consiglio CICS-EM.

Restano in essere le attività di promozione e svolgimento dello **Jota/Joti** a ottobre e del **World Thinking Day** a febbraio. Sono stati rinnovati i **protocolli di intesa** tra l'AGESCI e l'associazione altoatesina Sudtiroler Pfadfinderschaft e con l'associazione degli sloveni in Italia SZSO, mentre sono proseguiti gli scambi per portare a compimento il rinnovo con l'associazione AGECS di San Marino. Il Consiglio generale di giugno, preso atto della nomina dei due nuovi Incaricati al Settore, ha infine sollecitato un piano di rilancio dell'intero Settore.



Branca lupetti/coccinelle

Coordinati dall'Area metodo, partendo dall'esperienza delle Piccole Orme nazionali *Giardini di Pace*, si è contribuito alla stesura del documento *Emmaus* su **Educare alla vita cristiana** e, insieme agli Incaricati regionali, si è lavorato alla preparazione, realizzazione e verifica dei laboratori di Branca al Convegno di Loreto. Si è inoltre contribuito alla riflessione sull'**accoglienza dei bambini di altre religioni**, raccogliendo ed analizzando esperienze sul tema nelle diverse Regioni.

L'approfondimento pedagogico e metodologico sul tema dell'ecologia integrale e della **custodia del Creato**, scaturito dalla tavola rotonda nazionale di riflessione sull'Enci-



clica *Laudato Si'*, ha portato ad individuare, coinvolgendo gli Incaricati regionali, tre piste di lavoro concrete relative ai bambini, agli Incaricati alla Branca di Zona e alla Formazione capi in modo da poter agire nelle proprie Regioni con tempi e modalità diverse su tutti e tre i livelli.

Parallelamente alla **riflessione pedagogica sui bambini 5-8 anni** approfondita in Area metodo, con l'aiuto degli Incaricati regionali è stato realizzato un questionario e sono stati raccolti i dati di monitoraggio delle realtà educative presenti sul territorio nazionale diverse dall'esperienza dell'Associazione italiana castorini.

È proseguito il percorso di raccolta



e analisi delle esperienze di **Piccole Orme** presenti nelle Regioni e di verifica delle sperimentazioni svolte. A partire da quanto emerso e da quanto già definito dal Manuale di Branca, insieme agli Incaricati regionali e ai referenti Piccole Orme, sono state specificate le caratteristiche fondamentali dello strumento che comporteranno modifiche al Regolamento metodologico. Sono state inoltre approfondite le altre



esperienze di eventi a partecipazione individuale organizzate da alcune Regioni.

Successivamente alla pubblicazione del **Manuale di Branca**, frutto del percorso intrapreso negli anni relativamente alla riflessione pedagogica e agli strumenti del metodo, si è proseguito con la diffusione dei suoi contenuti attraverso incontri con le Zone e Regioni, convegni e nuove piste di approfondimento.

Giochiamo

Insieme alla nuova capo redattrice si è avviato il rinnovamento della rivista con l'apporto di nuovi redattori, disegnatori e fumettisti, la creazione di nuove rubriche e una nuova veste grafica. In particolare si è puntato a rendere il giornalino più accattivante e a misura di bambino, accessibile anche da parte di bambini con problematiche visive e di lettura, e a sviluppare e riorganizzare il sito web.

Il tema **BELLEZZA** è stato declinato come **CURIOSITÀ** intesa come accoglienza/condivisione. Il percorso ha avuto i seguenti obiettivi:

- scoprire l'originalità dello sguardo e dell'incontro di sguardi;
- imparare a sentire e capire la bellezza dei nostri pensieri e delle nostre emozioni (la bellezza del **PENSIETIVO**);
- essere responsabili dell'altro:

nella differenza, il rispetto. Lettura della varietà delle relazioni (genitori, amici, natura, mondo umano e mondo virtuale) **#siamobelliamodomiotuosuonostrovostroloro**.



Branca esploratori/guide

Le azioni della Branca E/G, in corso e in fase di progetto, sono risultate in armonia con le riflessioni dell'Associazione, espresse dalle Strategie nazionali di intervento.

All'inizio del 2022 ha visto la luce il percorso **2030imprese**, nato dalla lettura di tendenze della realtà attuale che incontrano l'anima dello scouting e il messaggio del Vangelo: un chiaro interesse per il pianeta da parte dei ragazzi e il bisogno di un'inversione di rotta nella cura del Creato da parte della società. Valorizzando lo strumento dell'impresa è nata dunque una proposta destinata ai ragazzi e ai capi di Branca E/G con un percorso di respiro triennale dedicato alla **soste-**



nibilità. Mediante un gioco basato sull'ideazione di gesti di sostenibilità nelle imprese – chiamati *#greenturn* – destinati a contaminare il quotidiano delle loro avventure e diventare uno stile di vita, capi e ragazzi si sono sperimentati sui piccoli cambiamenti che possono fare la differenza in termini di sostegno all'ambiente. Il progetto ha coinvolto circa 5000 ragazzi e proseguirà nei due anni successivi ampliando i suoi obiettivi all'**ecologia integrale, cuore della cura del Creato e del bene comune**.

Il Consiglio generale 2022 ha siglato una tappa importante del percorso di Branca sulla **competenza**, con la revisione dell'elenco dei brevetti



scoutavventura



scoutavventura

Avventura

Obiettivo di Avventura è parlare a esploratori e guide, raccogliere le loro testimonianze e rilanciare i temi della Branca. Rimangono invariate le rubriche e la linea grafica e si è cercato di aumentare la visibilità della rivista tramite i canali Facebook e Instagram rilanciandone gli articoli. Temi centrali lungo il percorso editoriale hanno riguardato la sostenibilità e lo scouting, inserendosi negli argomenti dei vari numeri: competenze, gioia e coraggio, essere scout.

295.000
COPIE



e la modifica del Regolamento metodologico. Si tratta di una tappa del lungo lavoro di elaborazione che prosegue con il fine di diffondere la "cultura della competenza" attraverso una riflessione e valorizzazione degli strumenti come campi, carte, maestri di specialità e di competenza. L'obiettivo educativo è consolidare il valore del "sapere e saper fare" come elementi per strutturare ciò che siamo e ciò che possiamo mettere a disposizione degli altri con uno slancio verso **la cittadinanza attiva e il servizio al prossimo**.

La costruzione e diffusione della nuova proposta per **Educare alla vita cristiana** ci ha accompagnato fino all'evento "Emmaus A/R", occasione di confronto, approfondimento e rilettura del metodo attraverso il nuovo paradigma. Anche questo percorso riflette la necessità di responsabilizzare ciascuno a essere protagonista e testimone di una storia, compagno di strada del suo prossimo.

Centrale, nella vita della Branca, è stata la riflessione sull'uso intenzionale di tutti gli strumenti del metodo nella loro capacità di educare alla **partecipazione** democratica, alla valorizzazione delle idee, alla **responsabilità** delle scelte, al **protagonismo** nella **contribuzione** al bene comune. Questo percorso ha indirizzato anche 2030 imprese che, nella sua evoluzione, proporrà impegno e azioni con un crescente e consapevole impatto sulla comunità e il territorio.



Sono stati fatti passi importanti nella riflessione relativa all'**accoglienza di ragazzi di altre religioni**, attraverso il censimento, la lettura e il confronto su esperienze di reparti attivamente coinvolti in progetti di integrazione e accoglienza, individuando gli elementi metodologici che la possano favorire e supportare.

Altri percorsi avviati hanno riguardato **le relazioni sane e di cura** nella vita di reparto e di squadriglia e **l'educazione all'amore e all'affettività**, in un tempo in cui, complice anche la pandemia, le relazioni e la costruzione della propria identità risultano sempre più complesse. Infine, il 2022 è stato l'anno in cui si è costituito il contingente per il **Jamboree**, l'incontro mondiale degli scout che si terrà in Corea nel 2023, e dell'elaborazione, con i Capi Contingente, dei percorsi educativi sulla pace e la fraternità internazionale dedicati ai partecipanti e a tutti gli esploratori e guide dell'Associazione.



Branca rover/scolte

La Branca R/S ha proposto alle Comunità R/S il progetto **BenèPossibile**, percorso di **partecipazione e rappresentanza** a cui hanno aderito 120 Zone da tutte le Regioni. In ogni Zona sono stati convocati rover e scolte rappresentanti delle loro Comunità per contribuire al bene comune. L'educazione alla buona politica è stata vissuta attraverso l'esercizio della rappresentanza, la **costruzione** di pensiero comune a partire dalle riflessioni fatte nelle Comunità di appartenenza e lo **sviluppo** di azioni concrete, realizzate con tutte le Comunità e coinvolgendo altri enti e associazioni per dare vita a processi positivi sul territorio. Per supportare il percorso e sostenere la formazione dei capi, insie-



me agli Incaricati regionali, sono stati elaborati e pubblicati approfondimenti sul metodo dei processi partecipativi con le parole chiave **partecipare – rappresentare - contribuire**.

Il Cantiere nazionale *Costruttori di comunità aperte* ha consentito a 38 R/S di tutte le Regioni di partecipare e contribuire fattivamente al Consiglio generale 2022 all'interno della Commissione "Partecipazione": il documento "[Comunità aperte per costruire insieme il futuro](#)", redatto da capi e ragazzi insieme e approvato in Consiglio, esprime un indirizzo di azione dell'Associazione sul senso della presenza sui territori.

In luglio, a Palermo, il Cantiere na-



zionale [Raccontiamo Insieme](#) a cui hanno partecipato 8 R/S AGESCI e 3 rover CNGEI, ha raccontato gli eventi commemorativi a 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio finalizzando la pubblicazione di un numero speciale di *Camminiamo Insieme*, scritto dai partecipanti al cantiere con la redazione della rivista e accompagnato da racconti social e podcast degli approfondimenti fatti sul territorio e delle testimonianze ricevute.



Il convegno Emmaus, progettato insieme al Comitato nazionale e con la collaborazione degli Incaricati regionali, è stato un passaggio importante per accompagnare l'Associazione sul tema dell'**Educare alla vita cristiana**.

Per offrire strumenti concreti sul tema, l'iniziativa **#parlamidiLui** e **#parolecheparlano** nei territori è stata rilanciata localmente nelle Regioni e nelle Zone attraverso gli Incaricati regionali di Branca.

 [ScoutCamminiamoInsieme](#)  [camminiamoinsieme](#)

Camminiamo Insieme

La rivista *Camminiamo Insieme* si presenta come "il giornale dei rover e delle scolte dell'Agesci". I numeri monografici, **Sorridere, Partecipare, Costruire, Operare in memoria**, raccontano le esperienze degli R/S e ospitano, in quarta di copertina, le opere di alcuni di loro ispirati dal tema trattato. Da gennaio la rivista ha raccontato, anche sui social, le Agorà delle Zone partecipanti a *BenèPossibile* e le azioni di contribuzione al Bene del Paese, insieme a rubriche sull'Europa, lo scautismo internazionale, la sostenibilità e proposte di spiritualità R/S.

Il premio **"Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa"** riconosce la vocazione e la capacità della rivista di essere spazio reale per i giovani

per raccontarsi e raccontare il Bene Possibile che insieme agli altri sanno essere e costruire.

142.000
COPIE





The background of the entire page is a photograph of a sunset or sunrise. The sky is a gradient of warm colors, from a deep orange at the bottom to a lighter, almost white glow at the top. In the lower third of the image, there is a dark silhouette of a mountain range. Below the mountains, a body of water is visible, reflecting the light from the sky. The overall mood is serene and peaceful.

**AL SERVIZIO
DELL'ASSOCIAZIONE
E DELLA COMUNITÀ**

Le grandi sfide del nostro tempo possono trovare soluzioni soltanto partendo da **persone che sappiano e vogliano mettersi al servizio del Bene**: proporre quindi scelte, valori, stili di comportamento, perché non c'è educazione senza proposta di valori, non c'è proposta autentica di valori senza speranza per il futuro.

Questo stile ci guida a guardare con occhi sempre nuovi il mondo e la società che ci circonda, sia quella lontana, sia soprattutto quella vicina portandoci a **sperimentare alleanze sempre nuove con coloro che condividono i nostri stessi valori**. Ecco l'importanza della **rete con tutto il movimento scout, con il mondo ecclesiale e con la società civile**.

La scelta del servizio educativo, inoltre, implica **l'interrogarsi frequentemente sulle ragioni che la motivano** perché "servire" è rispondere a una chiamata, a una missione: per noi la missione di educare.

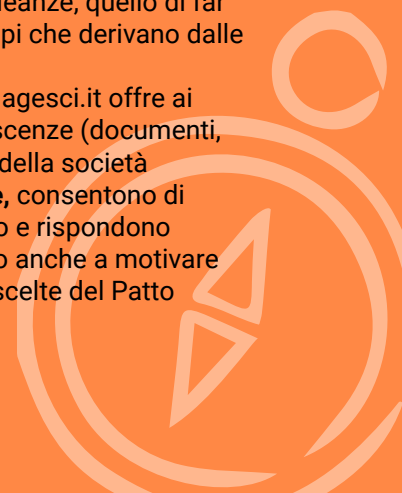
La presenza nel territorio della nostra Associazione oggi consta di un fitto sistema di relazioni e di molteplici appartenenze, che quotidianamente vengono vissute e coltivate.

Crediamo, infatti, che non basti creare una serie di consensi attorno ai valori e alle valenze educative da noi sostenuti, accogliendo nello spirito di dialogo e di ascolto le riflessioni che provengono da ambiti esterni: è necessario costantemente "comunicare", perché una rete di relazioni non vive se non è partecipata attivamente.

In questa ottica, la presenza dell'Associazione si è fatta sempre più incisiva ed è riuscita a instaurare uno scambio stimolante con il tessuto sociale. Un impegno costruttivo e divulgativo, per far conoscere e promuovere le iniziative e gli ambiti che direttamente coinvolgono e appassionano tutta la nostra vita associativa e il nostro servizio.

Per rispondere sempre meglio a questa chiamata abbiamo bisogno quotidianamente di confrontarci con quanto avviene nella nostra realtà, nel nostro territorio, ma è necessario non perdere la connessione con la nostra Associazione. In questo il **Settore Comunicazione** è costantemente al nostro fianco e ci sostiene sotto un duplice aspetto: quello di diffondere le iniziative in cui l'Associazione vuole spendersi inteso come rete di alleanze, quello di far permeare tutte quelle informazioni utili per il servizio dei capi che derivano dalle decisioni di governo del livello nazionale.

Inoltre, il **Centro Documentazione** con il suo portale archivi.agesci.it offre ai soci e al mondo della ricerca un prezioso bagaglio di conoscenze (documenti, fotografie e raccolte bibliografiche) intrecciate con le sfide della società contemporanea che, analizzate dal **Centro Studi e Ricerche**, consentono di apprezzare come il guidismo e lo scautismo hanno risposto e rispondono ancora oggi alla missione dell'educazione, accompagnando anche a motivare e a riscoprire quotidianamente la propria adesione alle tre scelte del Patto associativo.



Le attività per le alleanze educative

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo settore, il volontariato organizzato e la Chiesa Cattolica Italiana partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di **promuovere relazioni educative significative e sviluppare reti relazionali** (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva.

I costanti rapporti con il mondo dello

scautismo italiano (MASCI, FSE, CN-GEI) e **internazionale** (WOSM, WAGG-GS, CICS, CICG), nonché le relazioni con gli **organismi civili ed ecclesiali e con le altre associazioni educative** vengono mantenuti con regolarità anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, partecipano periodicamente ai vari tavoli.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà sociali, l'Agesci aderisce a **Libera** e partecipa in maniera sinergica a molte delle attività svolte sul territorio. Una collaborazione che nasce dal forte convincimento che il contrasto alle mafie e la promozione di una cultura di giustizia passino dall'educazione. An-



che nel 2022, l'Agesci ha rinnovato la propria presenza alla **Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**. Nel solco del suo quotidiano impegno per una memoria operante, l'Agesci è stata tra i promotori di #MAI PIÙ STRAGI - Manifestazione Nazionale contro la 'ndrangheta - e ha organizzato, il 18 luglio 2022, in occasione della ricorrenza del 30° anniversario delle stragi di Falcone e Borsellino la manifestazione "Costruttori di Memoria operante", per rinnovare l'impegno a un'azione educativa che promuova la cultura della legalità e del rispetto delle regole della democrazia.

In linea con l'impegno che la nostra Associazione rivolge quotidianamente all'educazione alla Pace, si è intensificata la collaborazione attiva con la **Rete della Pace e del Disarmo**. Significativo in tal senso, il riconoscimento ricevuto a maggio 2022, dalla rivista

associativa *Camminiamo insieme* "**Un Giglio per la pace e la libertà di stampa**" quale *strumento di diffusione di pensieri di speranza e di pace che gli scout, in tutto il mondo, rappresentano per l'umanità*.

Consapevoli dell'importanza dell'educazione alla partecipazione attiva e concretizzando le sollecitazioni e gli impegni assunti nel documento "Comunità aperte per costruire insieme il futuro" approvato a giugno 2022, in occasioni delle elezioni politiche dello scorso settembre, l'Agesci ha aderito alla campagna #iovoto promossa da **Acli, Azione Cattolica e Movimento Politico per l'Unità**.

Pilastro fondamentale del metodo scout, il servizio al prossimo è stato alla base dell'adesione e della partecipazione di rover e scolte maggiorenni al progetto *Volontari per l'educazione* promosso da **Save the Children** allo scopo di favorire il recupero degli ap-



prendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti.

È proseguita la cooperazione con il **Movimento Cattolico mondiale per il clima**, il GCCM, con la promozione dei progetti e delle attività del Movimento e la presenza ad alcuni momenti di formazione del corso Animatori LS.

Si è rafforzata la collaborazione con l'**Azione Cattolica** attraverso il confronto e la condivisione di percorsi e principi di responsabilità, sussidiarietà, solidarietà e partecipazione sulle principali tematiche educative e sociali.

Nell'ottica di fare sistema e **esprimere la dimensione sociale dell'evangelizzazione e costruire relazioni**, prosegue l'impegno dell'Associazione all'interno del direttivo di **Retinopera** e si è consolidata la presenza nel **Progetto Policoro**.

Nel solco dell'impegno sulle tematiche ambientali, anche quest'anno la nostra Associazione ha partecipato all'iniziativa **Puliamo il Mondo** promossa da **Legambiente**. Il tema dell'ecologia integrale è stato anche al centro della 49° edizione delle **Settimane sociali dei cattolici italiani**. Occasione significativa per contribuire a costruire le due grandi sfide su comunità energetiche e alleanze generazionali.

In ambito istituzionale, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato gli attestati d'onore di **Alfieri della Repubblica** a ragazze e ragazzi dell'Agesci, rappresentativi di modelli positivi di cittadinanza e a testimonianza del costante impegno della nostra Associazione rivolto alla

crescita di cittadini attivi e responsabili.

Intrecciando il percorso associativo sulla contribuzione attiva di bambini e ragazzi nei processi democratici con quelli di approfondimento e riflessione sulla tematica della partecipazione, condivisi con altre realtà esterne, si è fatta più significativa la contribuzione al gruppo di lavoro per la **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** attraverso il rappresentante Agesci inserito nel gruppo CRC, al tavolo di lavoro dell'Autorità garante per la stesura delle **Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi**.

Di rilievo, anche la partecipazione al gruppo di lavoro per contribuire alla stesura del Piano di Azione Nazionale Dipendenze (PAND), promosso dal Dipartimento per le politiche antidroga e realizzato in sinergia con l'**Istituto degli Innocenti** in qualità di Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

Sulla spinta del rinnovato impegno dell'Associazione alla cura del Creato, è stato firmato il protocollo con **Federparchi** e sono state avviate nuove alleanze educative, relative alle tematiche dell'Agenda 2030. Di particolare rilevanza l'adesione all'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS)** nel quadro della promozione e contribuzione alla realizzazione di un programma di educazione permanente allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Le nostre alleanze educative

MONDO DELLO SCAUTISMO

- **FIS** (Quota € 12.050)
- **WOSM** (Inc. naz. Settore rapporti internazionali - Quota € 89.931)
- **WAGGGS** (Inc. naz. Settore rapporti internazionali - Quota € 34.668)
- **CICS** (Inc. naz. Settore rapporti internazionali - Quota € 18.260)
- **CICG** (Inc. naz. Settore rapporti internazionali - Quota € 18.348)
- **CNGEI**
- **FSE**
- **MASCI**
- **AIC**
- **ASMI**
- **Centro studi Mario Mazza**
(Quota € 10.000)

SOGGETTI COINVOLTI

- **Famiglie**
- **Soci**
- **Strutture associative**

APPARTENENZE ECCLESIALI

- **CEI**
- **ACLI**
- **Azione Cattolica**
- **Fondazione Migrantes**
- **Progetto Policoro** (Referente Comitato nazionale)
- **Consulta nazionale aggregazioni laicali** (Referente Comitato nazionale - Quota € 260)
- **Retinopera** (Quota € 1.000)
- **Comunità di Sant'Egidio**
- **Caritas**
- **GCCM** Global Catholic Climate Movement

SOCIETÀ CIVILE

- **Consiglio nazionale del Terzo Settore** (Referente)
- **Marina Militare**
- **Dipartimento di Protezione Civile** (Inc.naz. Settore protezione civile)
- **Ministero Ambiente, tutela del territorio e del mare**
- **Libera** (Inc. naz. Settore giustizia pace nonviolenza - Quota € 150)
- **Osservatorio nazionale infanzia e adolescenza** (Referente FIS)
- **Consulta nazionale infanzia e adolescenza** (Referente)
- **Rete Italiana Pace e Disarmo** (Inc. naz. Settore giustizia pace nonviolenza - Quota € 100)
- **Vita** (Inc. naz. Comunicazione)
- **Gruppo CRC** (Referente)
- **UNHCR / ACNUR**
- **Federparchi**
- **FOCSIV**
- **Forum Terzo Settore** (Referente - Quota € 5.500)
- **WWF**
- **CAI** (Referente)
- **Comitato promozione Diritti Umani**
- **SIAE**
- **Banca Etica**
- **ASVIS** (Referente - Quota € 500)
- **CRI**
- **Legambiente**
- **AIFO**

Lo schema risponde alla [racc. 8/2014](#)

- **Rapporti istituzionali**
- **Protocolli o progetti specifici**
- **Direttamente partecipate**

Tutte le nomine sono a cura del Comitato nazionale: dove non espressamente indicate, la presenza Agesci è in carico ai Presidenti del Comitato nazionale.

La narrazione del presente: la comunicazione

Il **Settore Comunicazione**, coordinato dall'Incaricata nazionale, ha il compito di supportare il Comitato nazionale, nello specifico i Presidenti, la Capo Guida e il Capo Scout d'Italia, le Branche e i Settori nelle relazioni esterne e nella **comunicazione dell'identità associativa**, con lo scopo di garantire una identità associativa riconoscibile e coerente, verso l'interno e verso l'esterno. **Promuove occasioni di formazione** tecnica per i soci adulti e mantiene il **collegamento con le Regioni**, favorendo momenti di incontro, confronto e di crescita con e per gli Incaricati regionali, proseguendo nella diffusione dell'immagine e della comunicazione coordinata verso tutti i livelli. La **formazione** al ruolo per gli Incaricati regionali alla Comunicazione e la **promozione delle linee guida per una comunicazione efficace**, con sessioni specifiche su tematiche inerenti, è un punto su cui investire e su cui il Settore intende concentrarsi. È affidato al coordinamento del Set-

tore, il **piano editoriale delle riviste associative**, nelle versioni digitali e cartacee, dedicate a soci adulti e giovani, al fine di armonizzare la rivista con le tematiche educative presenti nelle Strategie nazionali, favorendo l'armonizzazione e l'innovazione del linguaggio della comunicazione in coerenza con gli obiettivi e i programmi dell'anno.

Il Settore pianifica, sviluppa e monitora i contenuti da veicolare sui canali di proprietà dell'Associazione, quali il **sito web**, le **newsletter** per i soci adulti, i **social network**.

Tra i compiti, per cui il Settore si avvale della collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, la **gestione dei contatti con le agenzie esterne di informazione e stampa e le pubbliche relazioni** su mandato e indirizzo dei Presidenti. In particolare, coordinamento e copertura stampa per **cerimonie ricorrenti** come accaduto anche quest'anno per la nomina degli Alfieri della Repubblica e per **eventi**











straordinari come la celebrazione dei funerali di David Sassoli, il conflitto in Ucraina, il trentennale dalle stragi di mafia di Falcone e Borsellino, realizzate anche in collaborazione con regioni e riviste associative.

Il Settore, nell'anno scout 2021-2022, si è dedicato in particolare alla progettazione, all'implementazione e al potenziamento di metodi e strumenti a disposizione dell'Associazione per la costruzione di **piani di comunicazione integrata e coordinata**. Report periodici permettono di verificare i dati di ingaggio, per capire cosa funziona meglio e su quali canali, tanto da aver avuto un buono sviluppo in termini di quantità e qualità delle uscite e di crescita dei follower. Si è impegnato nella realizzazione di una nuova campagna di comunicazione, con piano media dedicato, per la promozione della raccolta del **5x1000**; ha realizzato il **Calendario Agesci #unannoinsieme** proponendo una doppia novità con il formato da parete quadrato e una versione da tavolo. Ha supportato il Comitato nazionale nella realizzazione dei materiali di comunicazione dell'evento **"Emmaus Andata/Ritorno"** svoltosi a Loreto a ottobre 2022, rivolto a capi formatori e quadri per vivere l'esperienza di un nuovo percorso per educare alla vita cristiana.




Affianca saltuariamente le **attività della Federazione Italiana dello Scautismo (FIS)** come per la Conferenza europea di WAGGGS, tenutasi a luglio 2022 a Rotterdam per la quale ha realizzato materiali di comunicazione (card, roll up, video *Buone azioni per la pace*).

Canali social e digitali

	Newsletter 14	Recapitate il 99,31% Aperture 45,86% Tasso di clic 6,76%
	Sito agesci.it 600.874	(+96%) contatti unici
	Youtube 3.544	(+4,2%) iscritti
	Twitter 11.801	(+1,18%) follower
	Facebook 12.000	(+150%) follower
	Instagram 11.100	(+266%) follower
	Telegram 3.643	(+1,20%) iscritti
	LinkedIn 7.813	ripresa del canale in attivo

Nota: le percentuali sono comparative con l'anno precedente 2022 vs 2021

Canali social delle riviste

	2.725 4.197	Camminiamo insieme Proposta educativa
	12.465 14.006 19.759	Avventura Camminiamo insieme Proposta educativa
	4.774 5.427 4.227	Avventura Camminiamo insieme Proposta educativa

Abbiamo dato il nostro supporto a:



COMUNICAZIONE





PROGETTI EDITORIALI



La narrazione della memoria: il Centro Studi e Documentazione

Il **Centro studi e ricerche nazionale** è la struttura che su mandato del Comitato nazionale e in stretta collaborazione con Branche, Coordinamento metodologico e Formazione capi, svolge attività di ricerca, studio e approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione.

Esso promuove l'identità pedagogica, antropologica e spirituale dello scautismo e del guidismo cattolico italiano in collegamento con altri centri anche locali e associazioni scout, con le realtà esterne interessate all'attività educativa sia cattoliche che laiche e con il mondo della ricerca pedagogica.

Valorizza la memoria storica dello scautismo e del guidismo cattolico italiano promuovendo e diffondendo la conoscenza e la fruizione del

patrimonio culturale dell'Associazione. Inoltre, è osservatorio privilegiato di psicologia e pedagogia applicata nell'Associazione.

Nel [Portale degli Archivi](#), nato con l'obiettivo di far conoscere i documenti storici di ASCI, AGI e AGESCI e incentivare la consultazione, vengono ospitati due percorsi fotografici e sette **raccolte tematiche** con la bibliografia degli articoli usciti sulle riviste dei capi (Scout Proposta educativa e Servire) e una selezione degli stessi.

Sono interamente consultabili le riviste AGESCI (*Scout Proposta educativa*, *Agescout*, *Servire*), ASCI (*Stadium*, *L'Esploratore*, *Io Scout italiano*, *Estote Parati*, *Attorno al fuoco*, *Attorno alla rupe*, *Strade al sole*) ed AGI (*Il Trifoglio*, *AGI*



Servire, Capi Agi, Tra noi, Confronti, La Tenda). È inoltre possibile effettuare la di ricerca per autore su Scout Proposta educativa (anni '70-'80-'90).

La collezione completa dei periodici associativi è consultabile alla pagina <https://archivi.agesci.it/inventario>

Servizi del Centro Documentazione

Biblioteca:

La Biblioteca specializzata fa parte del Polo delle Biblioteche ecclesiastiche ed il suo catalogo è consultabile su SBN (Servizio bibliotecario nazionale) e BEWEB (Portale dei Beni culturali ecclesiastici). Raccoglie circa 5000 libri relativi allo scautismo ed oltre 2000 opuscoli.

Emeroteca:

Oltre alle raccolte tematiche consultabili nel portale degli archivi, il Centro documentazione prosegue il lavoro di ricerca bibliografica attraverso gli articoli di Scout PE e Servire dal 1974 a oggi creando periodicamente nuove bibliografie che possono essere richieste dai soci, studiosi e ricercatori.

Coordinamento e rete con i Centri Studi scout:

Il Centro Documentazione coordina la rete dei Centri Studi scout regionali dislocati su tutto il territorio nazionale organizzando incontri periodici per favorire lo scambio di informazioni, materiali e progetti.

Archivio fotografico storico AGESCI - Branca E/G anni '70





RISORSE

The image features a serene landscape of mountains under a soft, colorful sky transitioning from deep purple at the top to a warm pinkish-orange near the horizon. The mountains are silhouetted against the light, with some peaks showing subtle textures. A prominent white rectangular box is centered in the upper half of the frame, containing the word 'RISORSE' in a bold, purple, sans-serif font.

L'economia al servizio dell'educazione

Baden-Powell, il fondatore dello scautismo ci diceva che lasciamo una traccia dietro di noi su ogni cosa che facciamo. Anche le nostre decisioni in materia economica lasciano una traccia dietro di noi. Come cittadini siamo chiamati a essere consapevoli che le nostre scelte devono essere indirizzate dai principi costituzionali e dai valori della legalità, della giustizia e delle solidarietà sociale.

L'economia ha senso solo se è parte del valore sociale, cioè risorsa per uno sviluppo della persona e della comunità. Carità e giustizia sono il cardine dell'impegno sociale e politico e vanno annunciati con la vita e con i gesti. Fiducia, responsabilità, sobrietà e la

cultura del dono sono i valori che meritano un maggior spazio in economia diventando i principi ispiratori dell'azione. È importante nella nostra gestione amministrativa dare spazio allo spirito del dono/gratuità che pervade come la giustizia, ogni operazione economica. Senza denigrare il profitto bisogna dare spazio a quelle realtà che vanno oltre la pura logica dello scambio e dell'accumulo.

Ogni questione legata allo sviluppo e all'economia deve fare i conti con il concetto di sostenibilità ambientale, con la razionalità dell'approvvigionamento e dell'uso delle risorse naturali, con un criterio di sussidiarietà per cui ogni livello sociale, gruppo, popolo, or-



ganizzazione fa la sua parte e diventa protagonista del suo presente e futuro.

La sfida educativa dell'attività scout non può che basarsi sui valori della Promessa: lealtà, obbedienza, fratellanza e porta a compimento il decimo punto della Legge "La guida e lo scout sono laboriosi ed economi".

I valori di riferimento dell'esercizio della laboriosità e dell'essere economi sono la responsabilità civile, il protagonismo consapevole, la gratuità, il rispetto per le persone, per le cose, per il tempo, la solidarietà, la giustizia, la legalità. Accanto ai valori vi sono gli stili, che sono lo specchio di quei valori e li rendono concreti, qualificando le persone che li vivono: l'essenzialità, la sobrietà, la semplicità, la consapevolezza del limite, la laboriosità, la creatività, la progettualità, l'intraprendenza, il sapersela cavare, il non fuggire la fatica, l'industriosità.

(tratto dal documento [Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione](#) – Consiglio generale 2022).

Il Consiglio generale 2021 ha deliberato con la mozione 31/2021 il nuovo Sistema Agesci in cui i tre enti principali, Agesci, Fiordaliso ed ENMC, oltre a collaborare con la Rete delle Cooperative, che si sono unite nel Gruppo paritetico, operano con una visione programmatica unitaria. A seguito della mozione l'Agesci è unica proprietaria della Fiordaliso. La mozione 4/2022 ha chiesto di portare a compimento tutti i mandati della mozione 31/2021 Sistema Agesci; in quest'ottica si è proceduto alla predisposizione e, in

taluni casi, attuazione della divisione della gestione amministrativa e del personale.

Tutte le informazioni relative alla gestione economica dell'Associazione sono riportate nella relazione al bilancio presentata ai componenti il Consiglio generale e debitamente pubblicata sui documenti ufficiali dell'Agesci.

AGESCI - Ente del Terzo Settore (ETS)

Con le ultime modifiche statutarie approvate dal Consiglio generale 2022 per rendere conforme la carta statutaria alla normativa del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, nel seguito "Codice del Terzo settore" o "CTS"), e la conclusione del processo di iscrizione (trasmigrazione dei dati) avvenuta con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS) a novembre scorso, l'AGESCI è entrata definitivamente nel Terzo Settore. Il necessario processo di innovazione della struttura amministrativa e organizzativa di ogni livello è stato supportato dal livello nazionale. Il Consiglio generale ha predisposto ed approvato i modelli di Assemblea di Gruppo, Zona e Regione. Gli Incaricati all'Organizzazione hanno elaborato un format di bilancio di semplice utilizzo per la rendicontazione di ogni livello associativo. Per una migliore gestione degli adempimenti, l'area HelpDesk AGESCI ha assunto una nuova interfaccia sull'area Terzo settore.

Utilizzo delle risorse

La quota associativa

In una Associazione che si riconosce nei valori, il significato della quota associativa e della sua entità va oltre il peso in termini monetari. Per noi scout il censimento è rappresentativo di una appartenenza, è lo strumento visibile del nostro essere essenziali, è il mezzo che rende comprensibili il senso della Laboriosità e dell'Economia, è il segno della nostra capacità di interpretare il tempo presente attraverso una forte interdipendenza tra pensiero e azione.

Fondo Covid

Al Consiglio generale 2022 si è deliberato di destinare un fondo COVID-19 (moz.84/2022) pari a € 1,00 a censito con lo scopo di sostenere i Gruppi nelle attività, per l'acquisto di eventuali strumenti e materiale necessari allo

svolgimento delle attività e per sostenere tutti coloro che hanno accolto profughi.

Le risorse pubbliche

Scopo primario della nostra Associazione è far sì che le risorse economiche derivanti anche da contributi pubblici, si trasformino in un sostegno positivo sul nostro fare educazione. I progetti vengono costruiti sull'utilità che ne deriva per i nostri ragazzi e per le esigenze del nostro servizio.

Le risorse di cui ci avvaliamo sono:

- 5%; l'Associazione ha deciso di avvalersi di tale possibilità, stabilendo che la richiesta debba essere attivata dal solo livello nazionale, proprio per sottolineare l'unitarietà dell'Associazione e i principi di sussidiarietà e di solidarietà tra le strutture. I contributi relativi all'annualità 2021,



erogati dall'Agenzia delle Entrate dopo la chiusura dell'esercizio in esame, verranno interamente riversati ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale ([mozione 04/2009](#)) per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti.

- Contributi, erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'Agesci per le varie attività che l'Associazione svolge con il Dipartimento della Protezione Civile.

Un valore inestimabile

I **beni confiscati** rappresentano un valore economico tangibile e costituiscono uno strumento per far crescere

le comunità locali sul piano economico e sociale, diventando moltiplicatori di progettualità positiva da parte dei vari soggetti ed attori coinvolti. La gestione di un bene confiscato rappresenta quindi una sfida da cogliere, oltre che per la valenza educativa, anche per una economia sociale volta al bene comune. Poiché il tema della gestione dei beni confiscati è rilevante per l'Associazione, è stato istituito nel 2010 il Registro nazionale dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'Agesci nonché il protocollo per definire scopi e modalità di gestione. Gli Incaricati regionali all'Organizzazione hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel Registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

Beni confiscati

Regione	Luogo	Assegnatario
Calabria	Archi (RC)	AGESCI Gruppo Reggio Calabria 15
Calabria	Siderno (RC)	AGESCI Gruppo Siderno 1
Campania	Napoli	AGESCI Zona Napoli
Puglia	Ostuni (BR)	AGESCI Gruppo Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT)	AGESCI Gruppo Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	AGESCI Regione Sicilia
Sicilia	Capaci (PA)	AGESCI Gruppo Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	AGESCI Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG)	AGESCI Gruppo Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	AGESCI Gruppo Castellammare del Golfo 1
Sicilia	Castelvetrano (TP)	AGESCI Gruppo Castelvetrano 1
Veneto	Erbé (VR)	AGESCI Gruppo Tartaro Tione 1

Comunità Basi Agesci (CBA)

In tutta Italia, da Nord a Sud, sono tantissime le basi dove si vive il senso più vero della fraternità scout: branchi, reparti, Comunità RS e capi vivono nelle basi momenti fondamentali del loro percorso educativo o di servizio, nell'incontro con altri fratelli scout, con la natura e la Parola.

Le basi sono diversissime fra loro: alcune hanno visto scrivere la storia degli albori dello scautismo italiano, altre raccontano dell'impegno di oggi, nel recupero dei beni comuni abbandonati o dei beni confiscati alla mafia.

Alcune sono ospitate in antiche abbazie, altre in fortificazioni dismesse, molte in fabbricati rurali. Si trovano in montagna, sulle isole, in riva al mare o in città. Ad alcune si può arrivare solo a piedi, mentre altre permettono una facile scoperta delle bellissime città d'arte d'Italia.

La Comunità delle Basi AGESCI (CBA), che riunisce le basi riconosciute dall'Associazione, è luogo di condivisione di esperienze e valori, cresciuto "dal basso" a partire dal 2011 e che conta oggi 90 basi sparse in tutto il territorio nazionale.



Nel 2021-2022 non ci sono stati nuovi ingressi.

Alla riunione annuale, svolta a Sacrofano (RM) in contemporanea all'incontro Incaricati di ottobre, hanno partecipato 72 gestori, in rappresentanza di 65 basi su 90 facenti parte della CBA. Oggetto dell'incontro, la relazione introduttiva del Referente CBA riguardo le attività svolte, i progetti attivati dalle basi, la formazione sulla gestione degli adempimenti del Terzo settore e il confronto con il livello regionale di propria competenza.

Fondo Immobili

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il Fondo Immobili, presente nello stato patrimoniale dell'AGESCI

L'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2021-2022 è stata pari a **€ 156.408,77** ripartiti secondo i dati riportati in tabella.

Fondo immobili

Immobile	Località	Struttura AGESCI garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base scout Valcinghiana	Pavullo nel Frignano (MO)	AGESCI Zona Pedemontana	Associazione Scout Valcinghiana APS, per conto di AGESCI Gruppo Formigine 1 - CBA	€ 5.400,00
Villa Azzolino	Grottammare (AP)	AGESCI Zona Picena	Parrocchia San Pio V, in convenzione a AGESCI Gruppo Grottammare 1 fino al 02.10.2036	€ 52.000,00
Base scout Don Angelo Lombardi	San Marco in Lamis (FG)	AGESCI Zona Daunia	Comune di S.Marco in Lamis, concessione in fitto a AGESCI Gruppo S.Marco in Lamis 1 fino al 25.06.2032 censita CBA	€ 19.500,00
AGESCI Gruppo Sesto San Giovanni 1	Sesto S. Giovanni (MI)	AGESCI Zona Brimino	Proprietà superficaria fino 13/07/2036 a Fondazione Mons. Andrea Ghetti - "Baden", in comodato a AGESCI Gruppo Sesto S.Giovanni 1 fino al 28.07.2036	€ 3.732,79
AGESCI Marche	Ancona	AGESCI Regione Marche	AGESCI Regione Marche: quota pari al 20% dell'immobile in fase di acquisto da parte della Cooperativa "Il Castoro"	€ 75.775,98

Bilancio economico-patrimoniale

In questa sede si fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad Agesci nazionale diversamente riclassificati rispetto al bilancio consuntivo 2021/2022 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2023.

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2021/2022	2020/2021
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Immateriali:		
Brevetti e licenze	67.927	67.927
Software	475.664	475.664
Marchio	44	44
Testata Scout	20.230	20.230
Fondo ammortamento	-563.865	-563.865
Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni Materiali:		
Immobilizzazioni Materiali	463.042	463.042
Fondo ammortamento	-463.042	-463.042
Totale Immobilizzazioni materiali	-	-
RIMANENZE	38.679	25.517
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Partecipazione Banca Etica	5.125	5.125
Partecipazione Fiordaliso S.r.l. SB	71.682	-
Totale Attività finanziarie	76.807	5.125
CREDITI A LUNGO TERMINE		
Finanziamento modale ENMC - Largo dello Scouting Roma	7.859.646	7.859.646
Finanziamento modale ENMC - Corso Vittorio Roma	1.367.200	1.367.200
Finanziamento modale ENMC - Bracciano Base Lago	205.000	205.000
Finanziamento modale ENMC - Sassari civici 9 e 10	184.200	184.200
Totale Crediti a lungo termine	9.616.046	9.616.046

ATTIVITÀ	2021/2022	2020/2021
CREDITI A BREVE TERMINE		
Crediti vs/soci per anticipo fondo campi (CFA e Competenze)	2.266	4.060
Crediti censimenti	-	630
Crediti verso dipendenti per anticipi f.di spese	904	90
Crediti verso segreterie affiliate	16.350	16.759
Crediti verso segreterie regionali finanziamenti	12.580	18.830
Crediti verso segreterie regionali	39.222	45.942
Crediti verso Allianz per polizza collettiva	747.770	830.339
Crediti vs Marsh per Sponsorizzazione	35.000	35.000
Crediti vs Clienti	1.476	56
Crediti diversi	5.166	6.204
Crediti vs/DPC	4.787	13.031
Crediti Tributarî	-	1.335
Crediti Fiordaliso per servizi	214.567	-
Crediti Fiordaliso TFR dip. Trasferiti	68.876	-
Crediti verso Fiordaliso S.r.l. SB Finanziamento	-	86.480
Totale Crediti a breve termine	1.148.965	1.058.755
DISPONIBILITÀ		
Cassa + assegni	203	1.010
PayPal pos virtuale	17.238	21.703
C/C Postale	25.193	23.628
Banca Etica	3.411.462	39.650
Banca Popolare di Sondrio	339.831	2.075.961
Totale Disponibilit�	3.793.926	2.161.951
DEPOSITI CAUZIONALI (Telecom, Poste Italiane, Acea)		
	7.212	7.212
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Diversi	44.323	20.248
Totale Ratei e Riscointi attivi	44.323	20.248
TOTALE ATTIVITÀ		
	14.725.957	12.894.854
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI		
	4.000.000	4.000.000
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI		
	-	-
TOTALE GENERALE		
	18.725.957	16.894.854

PASSIVITÀ	2021/2022	2020/2021
FONDO DI DOTAZIONE		
Esistenza all'inizio del periodo	7.599.378	7.499.378
Destinazione da avanzo gestione	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione	7.699.378	7.599.378
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Esistenza all'inizio del periodo	892.481	821.411
Incrementi dell'anno	195.656	87.011
Utilizzi dell'anno	-112.656	-15.941
Totale fondo di trattamento fine rapporto	975.481	892.481
FONDO IMPREVISTI		
Esistenza all'inizio del periodo	162.877	177.579
Incrementi dell'anno	38.090	-
Smobilizzi dell'anno	-	-2.605
Utilizzi dell'anno	-30.986	-12.096
Totale fondo imprevisti	169.981	162.877
FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI		
Esistenza all'inizio del periodo	257.174	300.078
Incrementi dell'anno	9.230	-
Decrementi dell'anno	-27.072	-42.904
Totale fondo manutenzioni patrimoniali	239.332	257.174
FONDO IMMOBILI		
Esistenza all'inizio del periodo	428.144	487.126
Incrementi dell'anno	189.440	154.884
Smobilizzi dell'anno	-33.031	-34.387
Utilizzi dell'anno	-105.526	-179.480
Totale fondo sost. Immobili e terreni da campo	479.027	428.144
FONDO ZONE DISAGIATE		
Esistenza all'inizio del periodo	20.000	20.000
Incrementi anno in corso	17.472	8.048
Utilizzi dell'anno	-17.472	-8.048
Totale fondo zone disagiate	20.000	20.000
FONDI VINCOLATI A PROGETTI		
Fondo altri incarichi in associazioni e organismi internazionali	5.000	5.000
Fondo legalità	10.000	10.000
Fondo Pubblicazioni	8.815	8.815

PASSIVITÀ	2021/2022	2020/2021
Fondo Progetto "Un euro per una sede"	-	15.692
Fondo Progetto Centro Documentazione	95.523	77.475
Fondo Fiordaliso S.r.l. SB	109.380	69.380
Fondo Manutenzione Barche Nautici	4.734	4.633
Fondo implementazioni e sviluppo software	121.814	134.242
Fondo sperimentazione modifiche uniformi	18.430	18.430
Fondo NTT 2020	-	9.395
Fondo NTT 2023	20.000	10.000
Fondo Contributo COVID 19 Mozione 37 CG 2020	175.039	136.691
Fondo Padre Salucci	-	1.340
Fondo Indaba 2020	-	-
Fondo Indaba 2025	2.000	-
Fondo Sicurezza AGESCI	152.237	152.237
Fondo Terzo Settore	127.700	67.190
Fondo Rischi Contenzioso	121.456	121.456
Fondo Più Belle di Prima	-	36.926
Fondo Sistema AGESCI	100.000	100.000
Fondo BuonaCaccia International	3.926	-
Fondo mancata partecipazione eventi internazionali	20.000	-
Fondo Copertura partecipazione eventi Capi/Ragazzi	80.000	-
Fondo Route Nazionale Comunità Capi 2024	70.006	-
Fondo Incentivi AGESCI	180.000	-
Fondo Fusione AGESCI/ENMC	123.210	-
Fondo Sostegno Rifugiati	15.000	-
Totale fondi vincolati a progetti	1.564.268	978.900
FONDI EVENTI INTERNAZIONALI		
Fondo Jamboree 2019	-	191.528
Fondo Jamboree 2023	1.673.467	81.981
Fondo Jamboree Bag 2023	50.000	-
Fondo World Scout Moot 2021	17.000	12.000
Fondo Roverway 2024	22.000	9.000
Fondo Sostegno Eventi Internazionali	30.000	30.000
Totale fondi eventi internazionali	1.792.467	324.509

PASSIVITÀ	2021/2022	2020/2021
DEBITI		
Debiti vs/fornitori e fatture da ricevere	491.577	303.925
Debiti tributari	49.381	38.656
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.932	31.472
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	83.309	61.109
Debiti diversi	32.000	1.615
Debiti verso Allianz per polizza collettiva	-	-
Debiti verso segreterie regionali	-	-
Debiti verso soci per note spese da rimborsare	6.565	29.546
Debiti vs/DPC	-	-
Debiti vs ENMC per anticipazioni	146.711	135.766
Debiti vs Fiordaliso SRL SB per Riserve di Capitale	300.000	300.000
Debito modale vs AGESCI regione Lazio	478.054	478.054
Totale Debiti	1.617.528	1.380.144
DEPOSITI CAUZIONALI	50	50
RATEI E RISCONTI PASSIVI	43.575	25.590
Totale Ratei e Risconti passivi	43.575	25.590
Risultato finale	124.871	825.608
TOTALE PASSIVITÀ	14.725.957	12.894.854
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI	4.000.000	4.000.000
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI	-	-
TOTALE GENERALE	18.725.957	16.894.854

Indici di bilancio

Indice di Liquidità:	A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es.succ.) + C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.)	14.516.884	=	16,44
	D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc. pass.)	883.049		

Rapporto di indebitamento:	Capitale Investito	14.725.957	=	1,88
	(Totale Attivo dello Stato Patrimoniale)			
	A - Patrimonio Netto	7.824.248		

Rotazione dei crediti in giorni:	Media voce C II (Crediti Attivo Circolante)	339.530	$\times \frac{360}{}$	19,36
	Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	6.314.665		

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione:	B9 – Costo del personale	1.493.002	=	0,21
	A – Valore della produzione	7.063.472		

Valore della produzione per addetto:	A – Valore della produzione	7.063.472	=	220.733
	Numero tot. addetti medio esercizio	32		

Conto economico

Rendiconto proventi e ricavi	2021 - 2022	2020 - 2021
PROVENTI E RICAVI	7.113.439	6.574.817
Proventi da attività tipiche	6.314.665	6.126.260
• Censimenti	6.314.665	6.126.260
Proventi da raccolta fondi	-	-
Proventi e ricavi attività accessorie	395.804	338.377
• Servizi Fiordaliso	59.542	-
• Liberalità, sponsorizzazioni, ecc.	38.850	38.850
• Contributi 5x1000	284.050	294.940
• Abbonamenti riviste	3.320	525
• Altre entrate	10.042	4.063
Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
• Interessi attivi	-	-
• Rendimento Allianz polizza TFR	-	-
Proventi straordinari	402.971	110.179
• Sopravvenienze attive	180.514	68.370
• Smobilizzo fondi	222.457	41.809
Rendiconto oneri	2021 - 2022	2020 - 2021
ONERI	6.988.569	5.479.209
Oneri da attività tipiche	1.994.052	1.073.399
• Metodo	820.882	230.105
• Formazione capi	213.616	168.863
• Organizzazione	52.127	49.446
• Democrazia associativa	907.427	624.984
Oneri promozionale e raccolta fondi	-	-
Oneri da attività accessorie	284.050	294.940
• Spese 5x1000	284.050	294.940
Oneri finanziari e patrimoniali	14.765	15.272
• su Rapporti bancari	14.765	15.272
Oneri straordinari	113.958	103.723
• Sopravvenienze passive	13.958	3.723
• Accantonamento fondo dotazione	100.000	100.000
Oneri di supporto generale	4.581.774	4.261.876
• Servizi ai soci	1.465.978	1.307.859
• Servizi alle strutture	1.561.700	1.583.493
• Organizzazione e logistica	1.554.066	1.370.523
Avanzo di Gestione	124.871	825.608

Bilancio consuntivo 2020 - 2021

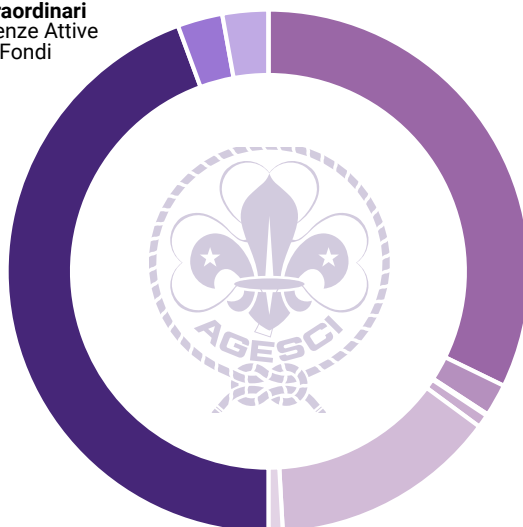
Proventi e ricavi

7.113.439

- 88,8% **Proventi da attività tipiche**
Censimenti
- 5,6% **Proventi e ricavi attività accessorie a supporto delle attività tipiche**
Servizi Fiordaliso
Liberalità Sponsorizzazioni Ecc.
Contributi 5%
Abbonamenti Riviste
Altre entrate
- 0% **Proventi finanziari e patrimoniali**
Rendimento Allianz polizza TFR
- 5,7% **Proventi straordinari**
Sopravvenienze Attive
Smobilizzo Fondi

Avanzo di gestione

124.871



- 28,5% **Oneri da attività tipiche**
Metodo
Formazione capi
Organizzazione
Democrazia associativa
- 4,1% **Oneri da attività accessorie a supporto delle attività tipiche**
Spese 5%
- 0,2% **Oneri finanziari e patrimoniali**
Su rapporti bancari
- 1,6% **Oneri straordinari**
Sopravvenienze passive
Accantonamento fondo dotazione
- 65,6% **Oneri di supporto generale**
Servizi ai soci
Servizi alle strutture
Organizzazione e logistica

Oneri

6.988.569

Destinazione degli utili e smobilizzo fondi

Proposte Smobilizzo Fondi & Destinazione Avanzo di Gestione	2021-2022
Avanzo di Gestione	124.871
Proposte Smobilizzo Fondi	237.698
• Smobilizzo Fondo Fiordaliso S.r.l. SB	37.698
• Smobilizzo Fondo Incentivi AGESCI	100.000
• Smobilizzo Fondo Sicurezza AGESCI	100.000
Totale Avanzo da destinare	362.568
Proposte accantonamento fondi	-362.568
<i>Proposte accantonamento fondi per sostegno attività scout</i>	<i>-222.568 61%</i>
• Fondo Route Nazionale Comunità Capi 2024	-182.568
• Fondo celebrazione 50° AGESCI	-40.000
<i>Proposte accantonamento fondi per copertura rischi e oneri dell'Associazione</i>	<i>-140.000 39%</i>
• Accantonamento Fondo implementazioni e sviluppo software	-140.000
Avanzo di Gestione post destinazioni	-



Proposte accantonamento fondi
per sostegno attività scout

222.568

82% Fondo Route Nazionale Comunità Capi
2024

18% Fondo celebrazione 50° AGESCI



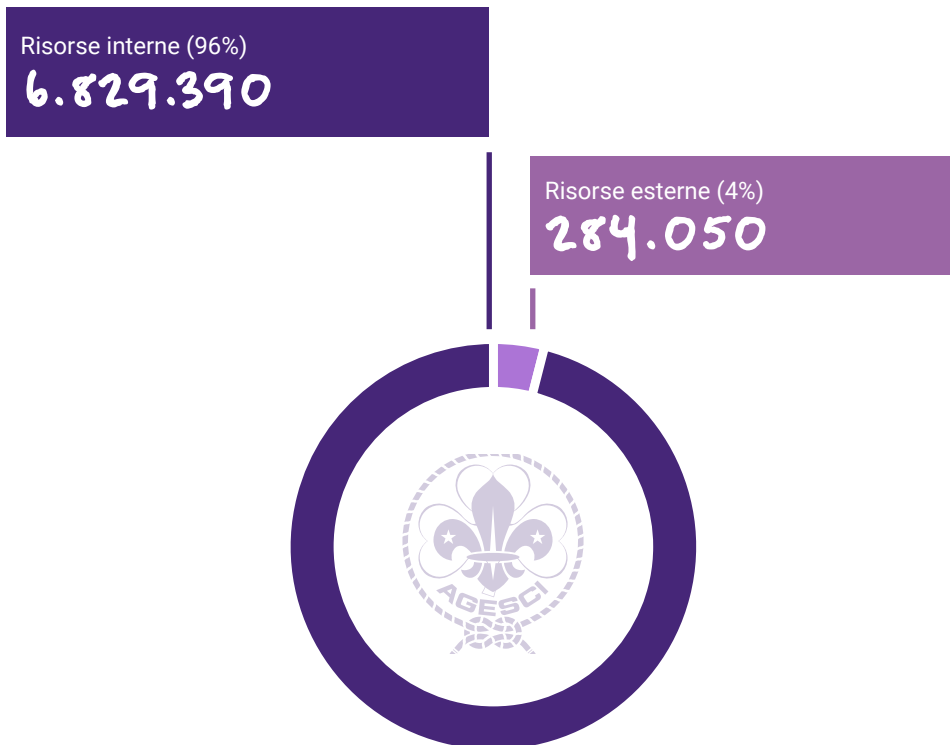
100% Accantonamento Fondo
implementazioni e sviluppo software

Proposte accantonamento fondi
per copertura rischi e oneri
dell'Associazione

140.000

Risorse economiche

Risorse economiche	7.113.439
Risorse interne	6.829.390
• Censimenti	6.314.665
• Servizi Fiordaliso	59.542
• Liberalità Sponsorizzazioni Ecc.	38.850
• Abbonamenti Riviste	3.320
• Altre entrate	10.042
• Sopravvenienze Attive	180.514
• Smobilizzo Fondi	222.457
Risorse esterne	284.050
• Contributi 5%	284.050



Finanziamento strutture territoriali

L'Agesci nazionale non finanzia progetti di terzi, ma il 20% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	Importo	% sul totale uscite
Servizi alle strutture	1.444.717	20%
Ristorno a Comitati regionali	1.288.308	18%
Accantonamento Fondo Immobili	156.409	2%



Altre informazioni

Non sussistono contenziosi e/o controversie in corso, che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Non sussistono e/o non sono rilevanti ai fine della rendicontazione le altre informazioni inerenti agli aspetti ambientali, sociali, di parità di genere, di rispetto dei diritti umani e di lotta contro la corruzione; se rilevanti sono riportati nelle sezioni precedenti.

L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi Comitati con la propria responsabilità ed autonomia definita dallo Statuto.

Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporto e strumenti in materia economica.

Relazione dell'Organo di controllo

ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del D. Lgs. n. 117 del 2017

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della AGESCI, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'ottenimento di risorse esterne principalmente provenienti dal contributo del cinque per mille;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statuta-

ria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'AGESCI, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente inco-

erente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. Ci preme evidenziare che per la redazione del bilancio sociale non è stato seguito in modo puntuale lo schema indicato dal DM Lavoro del 4 luglio 2019 e pertanto lo stesso, nella sua struttura, non risulta conforme al predetto DM.

Abbiamo verificato, però:

- che tutte le principali informazioni richieste dal predetto DM sono comunque contenute nel bilancio sociale ancorché inserite in sezioni che non seguono lo schema previsto;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Si chiede per il futuro di uniformarsi a quanto indicato nel predetto DM.

Sulla base del lavoro svolto e, in base a tutti gli elementi pervenuti alla no-

stra attenzione, possiamo indicare che il bilancio sociale dell'ente non è stato redatto nel rispetto puntuale dello schema previsto dalle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019, ma che al suo interno sono contenuti tutti gli aspetti significativi ivi previsti.

Lì, 14 Aprile 2023

Il Collegio nazionale di controllo
*Angela Pironi, Leandro Di Prata,
Mauro Ciuci*







APPENDICE

Bilancio consuntivo

Ente nazionale Mario di Carpegna



Stato patrimoniale al 30/09/2022

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2022	2021		2022	2021
Immobilizzazioni materiali	9.839.923	9.845.088	Avanzo/ disavanzo di gestione	-	-
			Fondo di Riserva	21.624	21.624
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	Utile e perdita portati a nuovo	43.190	43.190
Crediti medio-lungo termine	-	-	Patrimonio netto	64.814	64.814
Crediti breve termine	211.065	239.485	Fondi Rischi e Oneri	30.557	35.748
			Fondo svalutazione partecipazione	-	-
Disponibilità liquide	36.880	20.409	Fondo ammortamento immobili	223.877	229.041
			Fondo manutenzione immobili	90.001	90.001
			Totale fondi	344.436	354.791
			Debiti lungo termine	9.616.046	9.616.046
			Debiti breve termine	62.572	69.331
Tot. Attività	10.087.868	10.104.982	Tot. Passività e capitale netto	10.087.868	10.104.982
Conti d'ordine	4.640.000	4.640.000	Conti d'ordine	4.640.000	4.640.000
TOTALE GENERALE	14.727.868	14.744.982	TOTALE GENERALE	14.727.868	14.744.982

Conto economico al 30/09/2022

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2022	2021		2022	2021
Costi per servizi	1.868	1.235	Ricavi da attività tipiche	98.606	80.935
			Altri ricavi e proventi	5.191	31.404
Contributi per attività istituzionale	16.488	11.992			
• Vs/AGESCI naz.le					
• Vs/AGESCI Lazio	16.488	11.992			
Contributi straordinari	-	-			
Oneri diversi di gestione	8.619	9.279	Sopravvenienze attive	783	-
Accantonamenti	-	-			
<i>Accantonamento fondo immobili</i>	-	-			
<i>Accantonamento fondo svalutazione partecipazione</i>	-	-			
<i>Accantonamento fondo svalutazione finanziamento</i>	-	-			
Imposte di esercizio	77.604	83.695			
Minusvalenze da partecipazioni	-	-			
Sopravvenienze passive	-	6.137			
Totale costi	104.579	112.339	Totale ricavi	104.579	112.339
Avanzo di gestione	-	-			
TOTALE SPESE	104.579	112.339	TOTALE PROVENTI	104.579	112.339

In approvazione nell'Assemblea di giugno 2023

Bilancio consuntivo Fiordaliso S.R.L. SB



Centro di costo	2021 - 2022	2020 - 2021
RICAVI	5.122.944	3.177.521
Calendario ed editoria	263.791	248.572
Distintivi ed uniformi	2.528.608	1.549.527
Outdoor e materiali vari	692.643	526.350
Servizi Coop	-	29.863
B&B	974.720	174.937
Sale ed eventi	265.058	274.644
Ristorante e Bar	106.266	29.968
Altri	24.770	9.126
Gestione finanziaria	-	-
Proventi straordinari	7.686	50.439
Rimanenze finali	259.401	284.095

Centro di costo	2021 - 2022	2020 - 2021
COSTI	4.821.935	3.681.989
Materie prime sussidiarie e merci	2.967.637	1.927.825
Servizi Specifici	601.794	210.722
Godimento beni di terzi	66.125	59.317
Costi del personale	644.629	662.871
Ammortamenti e svalutazione	75.113	381.668
Organi amministrativi	-	12.500
Spese servizi consulenti	52.786	72.004
Gestione finanziaria	16.535	13.469
Imposte e tasse	97.220	27.216
Oneri straordinari	16.002	6.187
Rimanenze iniziali	284.095	308.209

Approvato nell'Assemblea del 15.01.2023

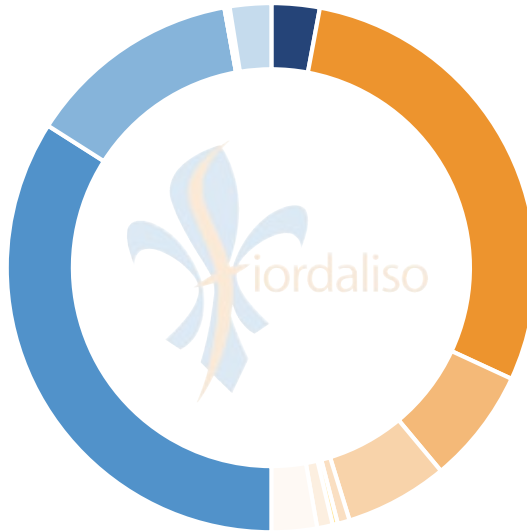
Ricavi

5.122.944

68,0%	Editoria, Uniformi e Outdoor
26,3%	Servizi RSC (B&B, sale e ristorante)
0,5%	Altri
0,2%	Straordinari
5,1%	Rimanenze finali

Utile d'esercizio

301.009



61,5%	Materie prime sussidiarie e merci
14,9%	Servizi
13,4%	Costi del personale
1,6%	Ammortamenti e svalutazione
0,7%	Oneri finanziari e straordinari
2,0%	Imposte e tasse
5,9%	Rimanenze iniziali

Costi

4.821.935

La nostra storia

1974
1975
1976
1979
1980
1983
1985
1986
1987
1988

1974

- **Nasce l'AGESCI - 4 maggio** - I Consiglieri generali dell'Agi e dell'Asci riuniti nell'aula magna della Domus Mariae a Roma deliberano di fondere le due associazioni in una associazione denominata AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); stesura del **Patto associativo**.

1975

- **Primo Consiglio generale - 25/27 aprile** - Al Consiglio generale si discute e approva il **Patto associativo**.
- **Prima Route nazionale della Branca Rover/Scolte** - 3/10 agosto - "Costruiamo il nostro tempo" a La Mandria (TO). Vi partecipano 4.500 rover e scolte.

1976

- **Consiglio generale** - 30 aprile 2 maggio - Riconoscimento dello **Statuto**, da parte della **CEI** in data 19 ottobre.
- **Terremoto in Friuli** - 6 maggio - Vi prendono parte complessivamente 7.250 fra rover, scolte, capi e assistenti.

1979

- **Consiglio generale** - 29 aprile 1 maggio - approva con voto unanime la **proposta unificata** della **Branca Esploratori/Guide**.
- **Route nazionale delle Comunità capi** - 4/10 agosto - Bedonia (PR) "Scoutismo: una proposta educativa per gli anni '80".

1980

- **Terremoto in Irpinia** - 29 novembre - "**Operazione Arcobaleno**", coinvolti più di 3.600 volontari da novembre ad agosto 1981.

1983

- **Viene presentato il Progetto Unitario di Catechesi** (febbraio - Federazione nazionale Stampa) Pubblicazione diretta alle Comunità capi. Il progetto è "unitario" perché insiste sulla unitarietà tra la catechesi realizzata in Associazione e quella di tutta la Chiesa.
- **1° Campo nazionale della Branca Esploratori/Guide** - 26 luglio - 4 agosto - 10.000 ragazzi e ragazzi più capi e quadri. "l'Acqua, la Terra e l'Aria" a Barrea (AQ), Alfedena (AQ), Secinaro (AQ), Nocera Umbra (PG) e Pizzone (IS).

1985

- **Convegno nazionale dei quadri associativi**. Dall'educazione scout ai servizi per l'educazione scout: la Zona - 6/8 dicembre.

1986

- **Route nazionale della Branca R/S** - 2/10 agosto - Piani di Pezza (AQ) "**Pronti a partire**" 14.000 giovani. La Messa finale alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

1987

- **Alluvione in Valtellina** - 18/28 luglio - squadre di soccorso scout coordinate dalla Protezione civile AGESCI.

1988

- **Consiglio generale** - 23/25 aprile - approvato il **documento** sulle strutture che sottolinea la **centralità delle Zone**. Approvato anche il documento su "**Impegno politico e civile dei capi**".
- **Salaam e i ragazzi dell'Ulivo** - marzo. Iniziativa a sostegno di ragazzi o bambini palestinesi di affido a distanza per due anni da

parte di unità, Comunità capi, genitori, Gruppi, parrocchie.

1989

- **Alisei '89** - 20/30 luglio - Campi di reparto sparsi per tutta Italia, che hanno al centro un'impresa. Oltre 300 imprese realizzate da 950 reparti, organizzati in 95 campi per un totale di 22.700 ragazzi.
- **EuroFolk** - 30 luglio 9 agosto - Bassano del Grappa (VI) - Il primo campo internazionale organizzato dall'AGESCI.

1990

- **Consiglio generale** - 28 aprile 1 maggio - Approvato il **documento sulla Progressione personale unitaria** e la **Riforma delle strutture associative** (Riforma Giotto) che entrerà a regime con il Consiglio generale del 1996.
- **L'AGESCI** (agosto) come tutte le altre associazioni scout europee, **ospita per un mese 100 bambini provenienti dalla Bielorussia**, la regione più colpita dalla catastrofe di Cernobyl.

1991

- **Nascono i progetti "Volo d'Aquila" e "Gabbiano Azzurro"**, a cura del Settore emergenza e protezione civile e Branca R/S in collaborazione con il Settore internazionale. Dal 1991 al 1999 sono stati coinvolti oltre 20.000 volontari scout in attività di assistenza alle popolazioni dell'ex - Jugoslavia, Romania e Albania.

1992

- **Contro la mafia a Palermo** - 20 giugno - manifestazione scout con 30.000 giovani a un mese dalla morte di Giovanni Falcone.

1993

- **Consiglio generale** - 30 aprile 2 maggio - approva **l'iter di Formazione capi**.
- **Marcia della Pace** - Perugia Assisi - 27 settembre - "La guerra nell'ex Jugoslavia, fermiamola!" Una presenza di giovani e capi dell'AGESCI di 4.000 persone.

1994

- **Seminario di studio** - 12 febbraio - Roma **sull'inserimento di persone con handicap** nei Gruppi scout.
- **Operazione Trefoglie** - Campi di gemellaggio estivi per esploratori, guide, rover e scolte.

1995

- **"Diamo una mano al Papa"** - 24 giugno - Giovanni Paolo II riceve in Piazza San Pietro 25.000 lupetti e coccinelle dell'AGESCI.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 19/20 ottobre - "La frontiera dell'educazione alla fede".

1997

- **Nascita del "Sentiero Fede"** - aprile - impegno per l'evangelizzazione attraverso una catechesi fortemente intessuta con la pedagogia scout.
- **Route nazionale delle Comunità capi** - 2/9 agosto - Piani di Verteglia (AV) - "Strade e pensieri per domani".
- **Terremoto Regioni Marche - Umbria** - 27 novembre - **Operazione "Francesco vai"**. Coinvolti oltre 2.500 tra capi, assistenti, rover e scolte provenienti da tutta Italia.

1998

- **Alluvione in Campania** - 5 maggio - Invasi dal fango Sarno, Episcopio e Quindici (SA). Progetto

1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1997
1998

2000
2001
2003
2004
2005
2006
2007
2009
2010
2011
2012

“**Nido di Rondine**” con il CNGEI a cui partecipano più di 1.900 associati.

2000

- **Emergenza profughi in Kosovo - Missione Arcobaleno/Progetto Indaco** - Operazione di aiuti per i 2000 profughi assistiti alla missione cattolica di Valona. Circa 200 capi si sono avvicinati in supporto alle popolazioni.

2001

- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - Frascati (RM) - 12/15 febbraio - “Scoutismo e vocazioni”.
- **Consiglio generale** - 28/30 aprile - 1 maggio - Bracciano (RM) approva il documento “**Linee guida per un’economia al servizio dell’educazione**” (aggiornamento nel 2011).

2003

- **Giovanni Paolo II** il 26 aprile riceve in udienza privata il Consiglio generale AGESCI, riunito a Bracciano dal 25 al 27 aprile.
- **2° campo nazionale Branca E/G** - 28 luglio 7 agosto - 20.000 scout e guide - Is Olias (CA), Monteleone di Spoleto (PG), Verteglia (AV), Vialfrè (TO).

2004

- **Giovanni Paolo II “La mia Promessa con te”** - 23 ottobre - Udienza speciale in Piazza San Pietro, 40.000 scout incontrano il Papa per i 30 anni dell’AGESCI e i 50 anni del MASCI.

2005

- **Convegno Zone** - 2/4 settembre - Bracciano (RM) - “Tutti protagonisti nessuna comparsa”.
- **Convegno nazionale “Diversabili”** - Scoutismo e handicap - 1/2 ottobre - Roma.

2006

- **Roverway** - 5/14 agosto - Loppiano (FI) vi partecipano circa 4.200 rover e scolte da tutto il mondo riuniti in Italia per “osare la condivisione”. “Dare to share”.

2007

- **Centenario dello Scoutismo** - 22 febbraio - inizio dei festeggiamenti coincidente con il centocinquantesimo della nascita di B.-P. “**Scout: si impara da piccoli a diventare grandi**”.

2009

- **Consiglio generale** - 1/3 maggio - Approvazione documento **Sistema AGESCI/Fiordaliso/Cooperative regionali**.
- **Terremoto Abruzzo** - 6 aprile Sono intervenuti 3.700 volontari AGESCI assieme alla Protezione civile fra cui 1.810 rover e scolte con il progetto estivo “**Ju Zirè**”.

2010

- **Convegno nazionale degli assistenti ecclesiastici** - 9/10 febbraio - Assisi (PG) - Tema: la catechesi narrativa.
- **Centenario del Guidismo mondiale** - Viene festeggiato su tre anni: 2010 Plant, semina il cambiamento - 2011 Grow, fai crescere le idee, 2012 Share, condividi i frutti.
- **Giornata della memoria e dell’impegno con Libera** - 20 marzo - Milano.

2011

- **“Tenere viva la memoria”** - 21 febbraio - Roma - Sala Atti parlamentari del Senato, il Centro Documentazione presenta la redazione dell’Inventario degli Archivi storici dell’ASCI e dell’AGI.

2012

- **Terremoto Emilia Romagna - Lombardia** - 19/20 maggio - 329

volontari e altri 200 volontari sono presenti con le rispettive Colonne mobili regionali.

2013

- **Convegno Fede** - 15/17 novembre - **"Ma voi chi dite che io sia (Lc 9,20)?"** Trento, Loreto (AN), Catania. La proposta di fede vissuta attraverso il metodo scout.

2014

- **Route nazionale Branca R/S** - 1/10 agosto - S. Rossore (PI). **"Strade di coraggio"** 1.950 laboratori, 33 tavole rotonde per 30.000 partecipanti.

2015

- **Consiglio generale** - 1/3 maggio - Documento sul dialogo interculturale e interreligioso **"Esploratori dell'invisibile"**.
- **"Pellegrini con Francesco"** - 13 giugno - Udienda generale per l'AGESCI in Piazza San Pietro a Roma.

2016

- **Convegno sul Centenario dello scautismo** - 20/22 gennaio - Assisi (PG) 300 capi riuniti per riflettere sul nostro essere Chiesa e fare il punto per il futuro ripartendo della identità pedagogica dello scautismo.
- **Consiglio generale** - 23/25 aprile - approvazione del documento **"Revisione dei percorsi deliberativi, alias Riforma Leonardo** con una nuova composizione del Consiglio generale: i Consiglieri generali eletti nelle Zone.

2017

- **Consiglio generale** - 29 aprile 1 maggio - post Riforma Leonardo con la presenza di un Consigliere per ogni Zona d'Italia - Approvazione del documento **"Strategie nazionali di intervento"**.

- **La responsabilità della Memoria - Palermo - 25 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio** - Una "memoria operante" che da 25 anni si impegna contro la mafia.

2018

- **Route delle Comunità capi** - 16/18 marzo - Ci si mette sulla strada, nei propri territori, per imparare lo **stile del discernimento**.
- **Seminario sulla disabilità "Con il tuo passo"** - 2 giugno - Bracciano (RM).

2019

- **Consiglio generale** - 25/28 aprile - Approvazione documento **"La scelta di accogliere"**. - Inizio del percorso sull'**educare alla vita cristiana**.
- **Convegno Zone** - 20/22 settembre - Loppiano (FI) - **"Insieme più lontano"**.

2020

- **Consiglio generale** - 26/27 settembre - Approvazione documento **"Chiamati ad annunciare"** sulla scelta cristiana del Patto associativo. Prosecuzione del percorso sull'**educare alla vita cristiana**.

2021

- **Consiglio generale** - 3/5 settembre - Frascati (RM) Approvazione documento **"Educare oggi"** e le nuove Strategie nazionali d'intervento (**Immergersi nel Creato - Crescere cittadini attivi - Curare relazioni autentiche**).

2022

- **Consiglio generale** - 2/5 giugno-Sacrofano (RM) - approvazione documenti **"Artigiani di Pace"** e **"Comunità aperte"**
- **Convegno Emmaus A/R** - 29 settembre/2 ottobre su **Educare alla vita cristiana**.

2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

CONTATTI

AGESCI-Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

CF: 80183350588

P.IVA: 12744611000

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,
sezione "RETI ASSOCIATIVE" – decreto n. 366 MLPS del
5 dicembre 2022

Sede nazionale

Sede legale e operativa

Piazza Pasquale Paoli 18 – 00186 Roma

Contatti

Telefono +39 06681661

Fax +39 0668166236



www.agesci.it



infoscout@agesci.it



[agescinazionale](https://www.youtube.com/agescinazionale)



[@agesci](https://twitter.com/agesci)



[@agesci.nazionale](https://www.instagram.com/agesci.nazionale)



[@AGESCI](https://www.facebook.com/AGESCI)





#agesci